

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755955 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Stesse gov. in più il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/G Postale 11/5399): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col. Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.500) - ESTERO: annuo L. 33.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col. Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.500) - Copie arretrate al doppio

CHIESTO AL PARLAMENTO UN INTENSO PROGRAMMA DI LAVORO PRIMA DELLE FERIE

Andreotti metterà subito la maggioranza alla prova

Sarà sulle varie proposte legislative del governo che si rivelerà la sua compattezza o meno
Oggi si riunisce il consiglio dei ministri: è attesa la nomina dei sottosegretari (cinquanta o più)

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 29

Andreotti, pur essendo alle prese con lo spinoso problema della lista dei sottosegretari che saranno nominati domani dal consiglio dei ministri, sta gettando le basi per un sollecito avvio dell'azione governativa. Il pericolo costituito dall'esiguo margine di maggioranza di cui il governo dispone alla Camera e soprattutto al Senato non sembra preoccupare eccessivamente, almeno per ora, il presidente del consiglio. Infatti, mentre molti si aspettavano che fosse interesse di Andreotti, per evitare grossi problemi all'inizio della sua attività, vedere i parlamentari andare subito in ferie, cioè appena concluso con il voto, la legge il dibattito sulla fiducia, il governo ha fatto sapere di avere già chiesto ai presidenti delle assemblee legislative un programma di lavoro alquanto intenso prima delle vacanze.

Pertanto Camera e Senato dovrebbero restare aperti per tutto il mese di luglio e per la prima decade di agosto. Ciò allo scopo di esaminare alcuni provvedimenti giudicati urgenti, primo fra tutti il decreto legge relativo all'aumento delle pensioni INPS, che il consiglio dei ministri varerà domani, trasformando appunto in decreto un disegno di legge già presentato in Parlamento. Deputati e senatori potranno inoltre affrontare l'esame di alcune proposte di iniziativa parlamentare e, forse, anche qualche dibattito politico sulla base di interpellanze o mozioni. Uno di tali dibattiti, per esempio, potrebbe riguardare la delicata situazione economica e monetaria.

Il governo, quindi, preferisce affrontare subito, nelle aule parlamentari, la prova della compattezza della sua maggioranza, che comprende democristiani, socialdemocratici, liberali, repubblicani e alleanzisti. Quindi, se hanno voglia e coraggio, i dissidenti (i «sinistra» d.c.) possono farsi vivi molto presto, ma si ritiene che saranno fedeli, almeno nei primi tempi, all'impegno di «lealtà e disciplina». Ciò non toglie, comunque, che i primi appuntamenti parlamentari del nuovo ministero Andreotti, subito dopo il voto di fiducia, saranno difficili.

Sulla lealtà e sulla compattezza di «tutti i deputati democristiani, quindi anche di quelli dissidenti, Piccoli, presidente del gruppo, ha voluto assicurare il presidente del consiglio con un messaggio telegrafico di augurio di solidarietà. Anche La Malfa ha voluto sottolineare, con un commento del giornale ufficiale del partito, l'impegno del PRI a sostenere il nuovo ministero Andreotti, e lo stesso quotidiano ha pubblicato oggi un corsivo in cui, dietro alcune scontate polemiche con i democristiani e i socialisti, traspare una giustificazione soprattutto del varo di altri urgenti provvedimenti. In tale sede sarà subito possibile verificare la compattezza della maggioranza sulla quale si regge il governo.

La situazione

Il Consiglio dei ministri si riunisce questa mattina per la nomina dei sottosegretari. Andreotti, per ascoltare da Andreotti le linee di fondo della relazione programmatica con la quale, martedì 4 luglio, presenterà il governo alla Camera. All'ordine del giorno della prima riunione del nuovo governo figurano anche due importanti provvedimenti: la conversione in decreto del disegno di legge sugli aumenti delle pensioni, al fine di renderli esecutivi a partire dal 1.º luglio, ed il decreto per il riassetto economico dell'alta dirigenza statale.

Il presidente del consiglio ha reso noto di aver rivolto un invito ai presidenti delle Camere, perché le due assemblee, dopo il voto di fiducia, rinviino le ferie, assicurando circa un mese di intenso lavoro per garantire la continuità della legge del decreto sulle pensioni ed il varo di altri urgenti provvedimenti. In tale sede sarà subito possibile verificare la compattezza della maggioranza sulla quale si regge il governo.

Andreotti ha dedicato tutta la giornata di ieri alla messa a punto della lista dei viceministri, particolarmente impegnativa per quanto si riferisce al suo partito. Andreotti vorrebbe limitare il numero dei viceministri a 50, ma probabilmente sarà superata questa quota, perché socialdemocratici e liberali hanno già presentato 18 candidati e i democristiani insistono per ottenere 36 o 38 sottosegretari.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 29

Tesi sostanzialmente analoghe ha espresso oggi l'esponente della minoranza socialista, democristiana, Preti, mentre i socialisti Mariotti e Cattani hanno rivolto accuse di esterezza a destra della Dc, ma nelle loro prese di posizione emergono più o meno chiaramente critiche al segretario Mancini, per aver portato il Psi all'opposizione. Queste dichiarazioni

DECRETO-LEGGE PER L'ALTO PROVVEDIMENTO

Pensioni: il governo vara oggi i nuovi minimi

Gli aumenti decisi non soddisfano i sindacati
All'o.d.g. anche i problemi dell'alta burocrazia

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 29

Aumento delle pensioni e riassetto dell'alta dirigenza statale sono i due maggiori provvedimenti, oltre alla nomina dei sottosegretari, che figurano all'ordine del giorno del consiglio dei ministri convocato per domani. Per rendere immediatamente operanti miglioramenti economici a favore dei circa otto milioni di ex lavoratori, il governo tratterà il noto disegno di legge in decreto-legge, ma assai difficilmente potrà inserirvi le richieste avanzate e sostenute dai sindacati in materia di minimi, trovandosi le amministrazioni interessate nella materiale impossibilità di fronteggiare un onere supplementare che verrebbe ad essere ben superiore a quello previsto, cioè i 615 miliardi per cinque anni diventerebbero 2100 miliardi.

I minimi, dunque, secondo quanto stabilisce il provvedimento che sarà approvato domani, saranno portati, a partire dal 1.º luglio, a 30 mila lire per i pensionati di età inferiore ai 65 anni, e a 32 mila lire per quelli che hanno superato tale età. L'aumento riguarderà anche le pensioni sociali che, alla stessa data del 1.º luglio, saranno portate a 234 mila lire annue (saranno applicate anche le maggiorazioni derivanti dalla perequazione automatica delle pensioni con la stessa disciplina prevista per i trattamenti agli ex dipendenti e degli ex lavoratori autonomi).

E' previsto l'aumento anche per le pensioni contributive nella seguente misura: 40 per cento per quelle decorrenti da un periodo anteriore al 1952; 38 per cento per le decorrenti dal 1952; 36 per cento per le decorrenti dal 1953; 34 per cento per le decorrenti dal 1954; 32 per cento per le decorrenti dal 1955; 30 per cento per le decorrenti dal 1956; 28 per cento dal 1957; 26 per cento dal 1958; 24 per cento dal 1959; 22 per cento dal 1960; 20 per cento dal 1961; 18 per cento dal 1962; 16 per cento dal 1963; 14 per cento dal 1964; 12 per cento dal 1965; 10 per cento dal 1966; 8 per cento infine dal 1967. Per le pensioni contributive in decorrenza tra il 1.º gennaio e il 30 aprile 1968 l'aumento sarà del 6 per cento. Dagli aumenti restano escluse le pensioni con decorrenza anteriore al 1.º maggio 1968 già riliquidate o da riliquidare in forma retributiva con decorrenza anteriore al 1.º luglio.

Entro 180 giorni dall'entrata in vigore delle nuove norme i titolari di pensioni di invalidità a carico dell'assicurazione obbligatoria INPS, i quali abbiano continuato a prestare ininterrottamente un lavoro retribuito dipendente, dovranno optare per la riliquidazione della pensione percepita sulla base delle speciali disposizioni che la riforma contiene. Infine, va segnalato che al superstiti dell'assicurato o del pensionato (primo titolare di pensione in diritto o di reversibilità a carico dell'assicurazione obbligatoria dei lavoratori dipendenti o autonomi) dovranno essere versate, per ogni contiguità, le somme del 50 per cento entro i limiti e alle condizioni in cui sarebbero state concesse al titolare di pensione diretta.

I sindacati sono decisamente insoddisfatti delle provvidenze che il governo si accinge a varare e soprattutto protestano contro il mancato accoglimento delle richieste di elevare in misura maggiore i minimi. Altro tema di rilievo che il Consiglio dei ministri affronterà nella seduta di domani è quello della dirigenza statale. La delega al governo in materia scade alla mezzanotte di domani. Ci sono pressioni — specie dai partiti di sinistra — perché la delega sia prorogata, ma il governo ha intenzione di varare domani la

assumono pertanto un rilievo più ai fini interni dei vari partiti che nei confronti del governo. Sono indicative, infatti, delle situazioni di tensione che non mancheranno di esplodere prima dei congressi autunnali. Tensioni esistono, infatti, non solo nel Psi, ma anche nella Dc, e ciò non soltanto per il braccio di ferro in corso tra la maggioranza e le correnti di sinistra, ma anche perché all'interno di queste ul-

time si registrano non pochi sintomi di fermento. Si sa, ad esempio, che l'uscita dal governo non è piaciuta a molti morotelli e a molti esponenti di «forze nuove». I primi sembrano contestare, con cautela, Morino e Salvi, ai quali ufficialmente è affidata la guida della corrente che fa capo a Moro. Molto più esplicitamente va prendendo forma il movimento di critica a Donat Cattin, capeggiato da Vittorio Colombo e Sinesio.

E' chiaro che se questo malumore dovesse svilupparsi in una serie di critiche aperte, si indebolirebbe quella piattaforma unitaria sulla quale le sinistre intendono muoversi per dare battaglia a Forlani al prossimo congresso. Ma questo è un problema del domani. Oggi il nodo più spinoso e urgente da sciogliere è quello della lista dei sottosegretari (fra parentesi diciamo che la perdita di molte poltrone di viceministri è una delle cause del malumore che corrucia le sinistre d.c.).

Andreotti ha dedicato tutta la giornata alla messa a punto delle dichiarazioni programmatiche che illustrerà domani al consiglio dei ministri e leggerà martedì prossimo nella presentazione del governo alla Camera, ma si è anche occupato nella composizione del complesso mosaico dei sottosegretari assegnati al suo partito. Il proposito del presidente del consiglio è quello di contenere al massimo il numero dei viceministri, in modo da non superare quota 50, ma in questo modo la rappresentanza democristiana dovrebbe essere ristretta a circa 30 parlamentari, mentre i candidati sono più del doppio, e dietro ognuno c'è un complesso gioco di spinte e pressioni, soprattutto di quelle correnti (in particolare i fanfaniani e gli «amici» di Colombo) che

La Dirstat, comunque, ha già proclamato lo stato di agitazione, d'intesa con l'Unione dei segretari comunali e provinciali. E domani stesso, subito dopo la riunione del Consiglio dei ministri, la giunta della Dirstat si riunirà per esaminare la situazione. Se il Consiglio non dovesse varare la legge o se questa non fosse soddisfacente, la giunta dell'organizzazione dei funzionari direttivi deciderà immediatamente le modalità e le iniziative di una massiccia azione sindacale che coinvolgerebbe tutti i funzionari direttivi delle amministrazioni dello Stato, comprese quelle ad ordinamento autonomo, a tempo indeterminato. L'Anpur ha infatti chiesto oggi l'aggiacamento dei professori universitari ai parametri retributivi dell'alta dirigenza.

Sul piano delle vertenze, il fatto di maggior rilievo continua ad essere lo sciopero dei piloti. Anche oggi, in conseguenza della astensione dal lavoro per 60 ore proclamato dall'Anpac, l'Alitalia ha dovuto annullare numerosi voli sulle rotte intercontinentali, con una percentuale del circa 50 per cento. Sono stati invece regolarmente in funzione per l'intera giornata tutti i voli intercontinentali con «Boeing 747» e «DC 8». Anche per quanto riguarda le linee nazionali c'è stata una notevole riduzione dei voli Alitalia e Alti nell'arco dell'intera giornata. La compagnia di bandiera assicura in ogni caso i collegamenti per l'intera rete nazionale. Lo sciopero si concluderà domani.

L'Anpac, però, ha già comunicato che se alla conclusione dello sciopero non avverranno concreti incontri per il rinnovo del contratto collettivo scaduto il 21 gennaio scorso, verranno attuate ulteriori azioni sindacali. In tale caso, l'Anpac non darà alcun preavviso, a causa dell'atteggiamento intransigente dimostrato dalle compagnie.

Matteo Giambi

francese sarà praticamente al riparo dagli effetti dei raggi emessi dai sistemi nucleari anti-missile e che non appena essa sarà definitivamente perfezionata — si passerà, con ogni probabilità, alla progettazione e costruzione di missili a testata multipla.

Il «libro bianco» consta di una breve introduzione (che è stata illustrata dal ministro) sugli scopi della politica di difesa, e prosegue poi indicando i mezzi con i quali questa politica può essere praticata: si parte dalla constatazione che, nella realtà odierna, dominata dagli armamenti nucleari, la difesa ha una dimensione fondamentale, e si continua con la citazione delle forze di cui la Francia dispone.

Nulla di inedito in questo settore: 36 aerei del tipo «Mirage 4», che possono trasportare bombe atomiche di circa cento chilogrammi; 18 missili terra-terra battevoli «strategici», un sommergibile a propulsione nucleare («Le Redoutable») armato di 16 missili. Un secondo sommergibile entrerà in servizio prima della fine dell'anno, un terzo nel 1974, altri due prima del 1980.

Il «libro bianco» conclude con un capitolo sull'armamento nucleare tattico: entro il 1975, esso verrà messo a disposizione delle forze di terra, che lo utilizzeranno sia mediante aerei («Jaguar» e «Mirage 3») sia mediante elicotteri («Puma») dalla portata di cento chilometri.

Oggi, intanto, i ministri degli esteri di Australia e Nuova Zelanda, Nigel Bowen e Sir Keith Holyoake, hanno diffuso una dichiarazione congiunta, nella quale affermano di aver raggiunto di credere che la Francia abbia effettuato l'esperimento, e ha aggiunto: «Il Giappone protesta di nuovo presso il governo francese, e chiede fermamente che la serie di esperimenti sia immediatamente sospesa».

(Ansa - Reuter - Ap)

La lira si è rafforzata oggi a

Francia, così che la quantità necessaria per acquistare un dollaro è scesa dalle 580,44 lire di ieri alle 579,62 di oggi.

La determinazione dei «fixings» al mercato valutario di Francoforte è stata accolta con senso di soddisfazione negli ambienti bancari italiani: sia all'Istituto di emissione, sia nelle aziende di credito, infatti, vigili osservatori sono rimasti al lavoro nonostante la giornata festiva.

La determinazione del cambio della lira viene ottenuta dai cambi del marco sul dollaro e

sostengono di non essere state opportunistamente considerate nella assegnazione dei portafogli ministeriali.

Vediamo, sulla base di voci ed indiscrezioni, di costruire un quadro approssimativo, tenendo conto che anche per la lista dei ministri cambiamenti di «extremis» hanno fatto saltare indicazioni che apparivano inaspettate.

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

Roma, 29

La lira si è rafforzata oggi a

Francia, così che la quantità necessaria per acquistare un dollaro è scesa dalle 580,44 lire di ieri alle 579,62 di oggi.

La determinazione dei «fixings» al mercato valutario di Francoforte è stata accolta con senso di soddisfazione negli ambienti bancari italiani: sia all'Istituto di emissione, sia nelle aziende di credito, infatti, vigili osservatori sono rimasti al lavoro nonostante la giornata festiva.

La determinazione del cambio della lira viene ottenuta dai cambi del marco sul dollaro e

sostengono di non essere state opportunistamente considerate nella assegnazione dei portafogli ministeriali.

Vediamo, sulla base di voci ed indiscrezioni, di costruire un quadro approssimativo, tenendo conto che anche per la lista dei ministri cambiamenti di «extremis» hanno fatto saltare indicazioni che apparivano inaspettate.

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

BUONE QUOTAZIONI SULLE PIAZZE DI FRANCOFORTE, GINEVRA E ZURIGO

LA LIRA SI STA CONSOLIDANDO ALTRA SCIVOLATA DELLA STERLINA

Quest'ultima ha subito finora una svalutazione «nascosta» pari al 5,5 per cento
I tassi d'interesse aumentano ancora - Danni immediati per i turisti inglesi

Roma, 29

La lira si è rafforzata oggi a

Francia, così che la quantità necessaria per acquistare un dollaro è scesa dalle 580,44 lire di ieri alle 579,62 di oggi.

La determinazione dei «fixings» al mercato valutario di Francoforte è stata accolta con senso di soddisfazione negli ambienti bancari italiani: sia all'Istituto di emissione, sia nelle aziende di credito, infatti, vigili osservatori sono rimasti al lavoro nonostante la giornata festiva.

La determinazione del cambio della lira viene ottenuta dai cambi del marco sul dollaro e

sostengono di non essere state opportunistamente considerate nella assegnazione dei portafogli ministeriali.

Vediamo, sulla base di voci ed indiscrezioni, di costruire un quadro approssimativo, tenendo conto che anche per la lista dei ministri cambiamenti di «extremis» hanno fatto saltare indicazioni che apparivano inaspettate.

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

Roma, 29

La lira si è rafforzata oggi a

Francia, così che la quantità necessaria per acquistare un dollaro è scesa dalle 580,44 lire di ieri alle 579,62 di oggi.

La determinazione dei «fixings» al mercato valutario di Francoforte è stata accolta con senso di soddisfazione negli ambienti bancari italiani: sia all'Istituto di emissione, sia nelle aziende di credito, infatti, vigili osservatori sono rimasti al lavoro nonostante la giornata festiva.

La determinazione del cambio della lira viene ottenuta dai cambi del marco sul dollaro e

sostengono di non essere state opportunistamente considerate nella assegnazione dei portafogli ministeriali.

Vediamo, sulla base di voci ed indiscrezioni, di costruire un quadro approssimativo, tenendo conto che anche per la lista dei ministri cambiamenti di «extremis» hanno fatto saltare indicazioni che apparivano inaspettate.

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

Roma, 29

La lira si è rafforzata oggi a

Francia, così che la quantità necessaria per acquistare un dollaro è scesa dalle 580,44 lire di ieri alle 579,62 di oggi.

La determinazione dei «fixings» al mercato valutario di Francoforte è stata accolta con senso di soddisfazione negli ambienti bancari italiani: sia all'Istituto di emissione, sia nelle aziende di credito, infatti, vigili osservatori sono rimasti al lavoro nonostante la giornata festiva.

La determinazione del cambio della lira viene ottenuta dai cambi del marco sul dollaro e

sostengono di non essere state opportunistamente considerate nella assegnazione dei portafogli ministeriali.

Vediamo, sulla base di voci ed indiscrezioni, di costruire un quadro approssimativo, tenendo conto che anche per la lista dei ministri cambiamenti di «extremis» hanno fatto saltare indicazioni che apparivano inaspettate.

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

Roma, 29

La lira si è rafforzata oggi a

Francia, così che la quantità necessaria per acquistare un dollaro è scesa dalle 580,44 lire di ieri alle 579,62 di oggi.

La determinazione dei «fixings» al mercato valutario di Francoforte è stata accolta con senso di soddisfazione negli ambienti bancari italiani: sia all'Istituto di emissione, sia nelle aziende di credito, infatti, vigili osservatori sono rimasti al lavoro nonostante la giornata festiva.

La determinazione del cambio della lira viene ottenuta dai cambi del marco sul dollaro e

sostengono di non essere state opportunistamente considerate nella assegnazione dei portafogli ministeriali.

Vediamo, sulla base di voci ed indiscrezioni, di costruire un quadro approssimativo, tenendo conto che anche per la lista dei ministri cambiamenti di «extremis» hanno fatto saltare indicazioni che apparivano inaspettate.

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

BIREATTORE PRECIPITA IN UN CAMPING



Blackpool — Un piccolo bireattore da turismo della Germania Occidentale è precipitato ieri sera subito dopo il decollo dall'aeroporto di questa città inglese. L'aereo è finito in un camping, dove si è incendiato. Sette hanno perso la vita

UN «LIBRO BIANCO» SULLA DIFESA PRESENTATO A PARIGI DAL MINISTRO DEBRE'

Pronta nel '76 la «H» francese invulnerabile agli anti-missili

La bomba termonucleare fabbricata olttralpe sarà al riparo da tutti gli effetti dei raggi emessi dai sistemi difensivi - Nuove proteste per il presunto esperimento nel Pacifico

Parigi, 29

La bomba nucleare francese sarà operativa nel 1976: lo ha reso noto, oggi, il ministro della Difesa Michel Debré, presentando un libro bianco sui problemi della difesa. L'opera consta di due volumi, solo il primo dei quali (circa 70 pagine), è stato reso pubblico oggi; il secondo verrà pubblicato fra sei mesi. Dal volume si desume che l'arma termonucleare

francese sarà praticamente al riparo dagli effetti dei raggi emessi dai sistemi nucleari anti-missile e che non appena essa sarà definitivamente perfezionata — si passerà, con ogni probabilità, alla progettazione e costruzione di missili a testata multipla.

Il «libro bianco» consta di una breve introduzione (che è stata illustrata dal ministro) sugli scopi della politica di difesa, e prosegue poi indicando i mezzi con i quali questa politica può essere praticata: si parte dalla constatazione che, nella realtà odierna, dominata dagli armamenti nucleari, la difesa ha una dimensione fondamentale, e si continua con la citazione delle forze di cui la Francia dispone.

Nulla di inedito in questo settore: 36 aerei del tipo «Mirage 4», che possono trasportare bombe atomiche di circa cento chilogrammi; 18 missili terra-terra battevoli «strategici», un sommergibile a propulsione nucleare («Le Redoutable») armato di 16 missili. Un secondo sommergibile entrerà in servizio prima della fine dell'anno, un terzo nel 1974, altri due prima del 1980.

Il «libro bianco» conclude con un capitolo sull'armamento nucleare tattico: entro il 1975, esso verrà messo a disposizione delle forze di terra, che lo utilizzeranno sia mediante aerei («Jaguar» e «Mirage 3») sia mediante elicotteri («Puma») dalla portata di cento chilometri.

Oggi, intanto, i ministri degli esteri di Australia e Nuova Zelanda, Nigel Bowen e Sir Keith Holyoake, hanno diffuso una dichiarazione congiunta, nella quale affermano di aver raggiunto di credere che la Francia abbia effettuato l'esperimento, e ha aggiunto: «Il Giappone protesta di nuovo presso il governo francese, e chiede fermamente che la serie di esperimenti sia immediatamente sospesa».

(Ansa - Reuter - Ap)

Roma, 29

La lira si è rafforzata oggi a

Francia, così che la quantità necessaria per acquistare un dollaro è scesa dalle 580,44 lire di ieri alle 579,62 di oggi.

La determinazione dei «fixings» al mercato valutario di Francoforte è stata accolta con senso di soddisfazione negli ambienti bancari italiani: sia all'Istituto di emissione, sia nelle aziende di credito, infatti, vigili osservatori sono rimasti al lavoro nonostante la giornata festiva.

La determinazione del cambio della lira viene ottenuta dai cambi del marco sul dollaro e

sostengono di non essere state opportunistamente considerate nella assegnazione dei portafogli ministeriali.

Vediamo, sulla base di voci ed indiscrezioni, di costruire un quadro approssimativo, tenendo conto che anche per la lista dei ministri cambiamenti di «extremis» hanno fatto saltare indicazioni che apparivano inaspettate.

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

Roma, 29

La lira si è rafforzata oggi a

Francia, così che la quantità necessaria per acquistare un dollaro è scesa dalle 580,44 lire di ieri alle 579,62 di oggi.

La determinazione dei «fixings» al mercato valutario di Francoforte è stata accolta con senso di soddisfazione negli ambienti bancari italiani: sia all'Istituto di emissione, sia nelle aziende di credito, infatti, vigili osservatori sono rimasti al lavoro nonostante la giornata festiva.

La determinazione del cambio della lira viene ottenuta dai cambi del marco sul dollaro e

sostengono di non essere state opportunistamente considerate nella assegnazione dei portafogli ministeriali.

Vediamo, sulla base di voci ed indiscrezioni, di costruire un quadro approssimativo, tenendo conto che anche per la lista dei ministri cambiamenti di «extremis» hanno fatto saltare indicazioni che apparivano inaspettate.

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

L'America teme una guerra Cina-URSS

Washington, 29

Gli Stati Uniti sono preoccupati della possibilità che la Unione Sovietica e Cina si preparino a una guerra tra di loro, e il Presidente Nixon ha tentato di svolgere un'azione pacificatrice tra le due potenze. Lo scrive il noto giornalista Jack Anderson, in un articolo pubblicato oggi dal «Washington Post».

Secondo Anderson, alcuni dei maggiori strateghi degli Stati Uniti si sono riuniti almeno una volta alle tre del mattino per passare in rassegna gli ultimi sviluppi della crisi sovietico-cinese, dopo che le due potenze avevano predisposto massicci dispositivi militari lungo il confine di oltre ottomila chilometri che li divide. Il Presidente Nixon — prosegue il giornalista — ha tentato di assumere un ruolo di pacificatore tra i due blocchi comunisti. Egli ha fermamente sottolineato, sia a Mosca sia a Pechino, che un conflitto cino-sovietico sarebbe risultato contrario agli interessi nazionali degli Stati Uniti».

(Ansa - Reuter)

NEI GUAI IL SENATORE DEMOCRATICO

Con 151 voti in meno McGovern alla convenzione

Per la «nomination» gliene mancheranno 292

New York, 29

Un brutto colpo è stato inferto al senatore George McGovern, a poco più di dieci giorni dalla convenzione di Miami in cui il partito democratico nominerà il suo candidato alla Casa Bianca: la commissione per le credenziali, non 1217 delegati dalla sua parte; gliene mancano però 292 per poter ottenere la designazione sin dalla prima votazione in programma a Miami. Prima che la commissione per le credenziali si pronunciasse, gliene mancavano soltanto 141.

New York, 29

Quello che è accaduto oggi a Washington, dove l'organo di controllo del partito è in riunione già da alcuni giorni, è un fatto di natura squisitamente tecnica; ma sotto le apparenze procedurali si nasconde, a parere degli osservatori, una sostanza politica ben diversa: affiorano, cioè, tutti i contrasti e tutte le tensioni che la continua scalata di McGovern verso la nomina a candidato democratico per la Casa Bianca ha liberato all'interno del partito durante le primarie dei mesi scorsi (risoltesi in grande prevalenza a suo favore), contrasti e tensioni che si sono poi aggravati nelle ultime 48 ore, con l'approvazione di una «piattaforma» politica — ovvero di un documento programmatico del partito — ritenuta troppo radicale su tutti i principali aspetti di politica interna ed estera.

(Ansa)

Roma, 29

La lira si è rafforzata oggi a

Francia, così che la quantità necessaria per acquistare un dollaro è scesa dalle 580,44 lire di ieri alle 579,62 di oggi.

La determinazione dei «fixings» al mercato valutario di Francoforte è stata accolta con senso di soddisfazione negli ambienti bancari italiani: sia all'Istituto di emissione, sia nelle aziende di credito, infatti, vigili osservatori sono rimasti al lavoro nonostante la giornata festiva.

La determinazione del cambio della lira viene ottenuta dai cambi del marco sul dollaro e

sostengono di non essere state opportunistamente considerate nella assegnazione dei portafogli ministeriali.

Vediamo, sulla base di voci ed indiscrezioni, di costruire un quadro approssimativo, tenendo conto che anche per la lista dei ministri cambiamenti di «extremis» hanno fatto saltare indicazioni che apparivano inaspettate.

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

La lira si è rafforzata oggi a

Francia, così che la quantità necessaria per acquistare un dollaro è scesa dalle 580,44 lire di ieri alle 579,62 di oggi.

La determinazione dei «fixings» al mercato valutario di Francoforte è stata accolta con senso di soddisfazione negli ambienti bancari italiani: sia all'Istituto di emissione, sia nelle aziende di credito, infatti, vigili osservatori sono rimasti al lavoro nonostante la giornata festiva.

La determinazione del cambio della lira viene ottenuta dai cambi del

«CODA AVVELENATA» DOPO TRE GIORNI DI DIBATTITO AL CONSIGLIO GENERALE

LA CISL ADEIRISCE AL PATTO MA LA MINORANZA SI DISSOCIA

Adesione con 83 voti favorevoli, 28 contrari e 12 astensioni - Gli oppositori di Storti hanno contestato la validità della deliberazione - Oggi si riunirà il direttivo della Cgil

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 29

Colpo di scena finale al consiglio generale della Cisl, che ha concluso stamane i lavori, dopo tre giornate di dibattito movimentato. Il segretario generale degli eletti, Sironi, parlando anche a nome dei consiglieri che condividono il suo punto di vista, (e sono un gruppo che rappresentano la più grossa fetta della minoranza, le altre dodici), ha infatti contestato la validità e quindi l'efficacia applicativa delle deliberazioni del consiglio stesso, deliberazioni con cui la Cisl ha dato «il suo» al fatto federativo.

L'iniziativa di Sironi ha ovviamente fatto scapitare, agitando ulteriormente la fase finale di una discussione sviluppatasi animatamente per tutta la giornata. I consiglieri oppositori della linea Storti non hanno quindi rinunciato a dar battaglia fino all'ultimo momento. L'ordine del giorno conclusivo dei lavori ha ottenuto 83 voti favorevoli, 28 contrari e 12 astensioni. Con esso si dà mandato alla segreteria di proseguire il confronto con le altre due confederazioni per il superamento delle riserve ancora esistenti per quanto riguarda il patto federativo.

«Tale patto — è detto nell'ordine del giorno approvato — deve escludere qualsiasi articolazione del processo unitario; deve essere inteso come fase transitoria e non alternativa all'obiettivo dell'unità organica; deve confermare i principi relativi alla concezione della natura e del ruolo del sindacato basati sulla più ampia autonomia. E poiché i congressi ordinari di ogni confederazione costituiranno un momento autonomo di verifica dell'esperienza federativa, all'entrata in vigore del patto si intende revocata la delega del consiglio generale per la convocazione del congresso straordinario della Cisl».

A prima vista si direbbe che

nell'ordine del giorno approvato non ci fossero motivi di contestazione. Ma Sironi, e i suoi amici, lo hanno contestato sul piano statutario. Essi affermano che l'ipotesi di patto federativo approvata introdurrebbe di fatto modifiche sostanziali allo statuto della Cisl, mediante la previsione di vari articoli e cioè quelli riguardanti, per esempio, i poteri di rappresentanza confederale; le competenze e le funzioni decisionali delle confederazioni aderenti; le funzioni delle unioni sindacali provinciali; le procedure per le modifiche statutarie che sono attribuite al congresso confederale come massimo organo.

Sironi, sottolineando i motivi della richiesta di invalidazione, ha preannunciato iniziative utili al ripristino delle norme statutarie violate (prima di tutto la convocazione di un congresso straordinario della Cisl).

Per votare l'ordine del giorno conclusivo — questo poi contestato — ci sono volute più di nove ore. S'è dovuto procedere a una votazione per punti, e su ciascun punto c'è stata battaglia (specie per la questione dell'articolo del processo unitario, sulla quale, alla fine, era stato accolto un emendamento per cui essa «non deve essere in contrasto con quanto previsto dal patto stesso»).

Si dovrà vedere ora come accoglierà il movimento risultato del consiglio generale della Cisl il direttivo della Cgil, convocato per il pomeriggio di domani, con all'ordine del giorno la situazione del processo unitario, alla luce delle recenti riunioni interconfederali. L'ipotesi di federazione (di cui nei giorni scorsi venne resa nota una bozza di massima che è la stessa della quale ha parlato Sironi nella sua relazione al consiglio della Cisl) sarà al centro dei lavori che lo stesso Lama introdurrà.

Si dovrà vedere ora come accoglierà il movimento risultato del consiglio generale della Cisl il direttivo della Cgil, convocato per il pomeriggio di domani, con all'ordine del giorno la situazione del processo unitario, alla luce delle recenti riunioni interconfederali. L'ipotesi di federazione (di cui nei giorni scorsi venne resa nota una bozza di massima che è la stessa della quale ha parlato Sironi nella sua relazione al consiglio della Cisl) sarà al centro dei lavori che lo stesso Lama introdurrà.

Si dovrà vedere ora come accoglierà il movimento risultato del consiglio generale della Cisl il direttivo della Cgil, convocato per il pomeriggio di domani, con all'ordine del giorno la situazione del processo unitario, alla luce delle recenti riunioni interconfederali. L'ipotesi di federazione (di cui nei giorni scorsi venne resa nota una bozza di massima che è la stessa della quale ha parlato Sironi nella sua relazione al consiglio della Cisl) sarà al centro dei lavori che lo stesso Lama introdurrà.

Catania, 29

Nessuna novità nel corso del ricco possidente dott. Palumbo, da quindici giorni nelle mani dei banditi che lo rapirono sulla provinciale Scordia-Francofonte, tra Siracusa e Catania, insieme al suo fattore Angelo Mangano rilasciato due giorni dopo perché portasse al Palumbo la richiesta del riscatto, che dovrebbe essere di 120 milioni di lire. (Ansa)

Catania, 29

La legge che regola l'elezione dei membri al Consiglio superiore della magistratura venne predisposta nel '67 dal ministro Reale (governo di centro-sinistra) e sottoposta ai due rami del Parlamento. Modificando la precedente legge, fra tre mesi prevalenti (elezioni dirette senza preliminari "rose" di candidati, elezioni basate esclusivamente sul "tracollo" misto con la possibilità per un numero limitato di consiglieri di essere eletti al di fuori delle "rose" indicate dalle singole categorie di magistrati), il governo adottò quest'ultima per il suo disegno di legge.

«Tra l'altro, continua il Popolo, nell'iter tra commissioni e sulla via fatta dalla maggioranza governativa una modifica che accoglieva, sostanzialmente, un emendamento presentato dal socialproletario Cacciari. La legge venne approvata alla Camera con 259 voti favorevoli (maggioranza e sinistra) e 50 contrari (destra). Per inciso, si può aggiungere che la piena legittimità del sistema del voto per categorie era stata già affermata dalla Corte Costituzionale con sentenza emessa nel '63».

L'adesione delle opposizioni alla sinistra affarista, e la candidatura della Dc venne motivata con dichiarazioni di voto, che richiamano per gli immemorabili non solo dell'Unità ma del Pci. Al Senato si può aggiungere che la piena legittimità del sistema del voto per categorie era stata già affermata dalla Corte Costituzionale con sentenza emessa nel '63».

La legge entrerà in vigore come si è detto il 10 luglio, ma si deve tener presente, precisa la circolare dell'INPS, che tale data coincide con il sabato, cioè con la scadenza, ai fini assicurativi, della settimana che ha avuto inizio con il 25 giugno. Per tale settimana pertanto, gli obblighi contributivi dovranno essere adempiuti dai datori di lavoro ancora con la vecchia modalità, cioè con l'applicazione della marca settimanale con la data del 10 luglio 1972. Di conseguenza agli effetti contributivi la nuova disciplina decorrerà dal 2 luglio. Tirando le somme, l'ultima settimana per il vecchio sistema sarà effettuata all'INAM per la settimana 26 giugno-2 luglio 1972 (domenica).

Questo il nuovo sistema di versamento dei contributi: 1) i contributi dovuti all'INPS al 10 gennaio 1972, verranno pagati con un unico versamento; 2) il versamento dovrà essere effettuato esclusivamente con bollettini di conto corrente postale forniti dall'INPS; 3) il versamento dovrà essere effettuato a trimestri solari e con le seguenti scadenze: dal 1.0 al 10 aprile per i contributi dovuti per il trimestre gennaio-marzo; dal 1.0 al 10 giugno per i contributi dovuti per il trimestre aprile-giugno; dal 1.0 al 10 ottobre per i contributi dovuti per il trimestre luglio-settembre; dal 1.0 al 10 gennaio per i contributi dovuti per il trimestre ottobre-dicembre.

Poiché nel preminente interesse dei lavoratori, precisa la circolare dell'INPS, gli istituti assicuratori hanno necessità di acquisire esattamente tutte le notizie riportate sul modulo di domanda, esso non verrà accettato se non sarà stato compilato in ogni sua parte. Il modulo si può ottenere presso i centri di lavoro dove si presta attività lavorativa, o presso i centri di lavoro dove si presta attività lavorativa, o presso i centri di lavoro dove si presta attività lavorativa.

La cifra trimestrale da versare si ottiene moltiplicando il contributo orario per le ore di servizio prestate in 3 mesi.

Contributi per ogni ora di lavoro

Contributo mensile per fissa (60 ore settimanali - 10 ore giornaliere)

Contributo mensile per fissa (60 ore settimanali - 10 ore giornaliere)

Contributo mensile per fissa (60 ore settimanali - 10 ore giornaliere)

Contributo mensile per fissa (60 ore settimanali - 10 ore giornaliere)

Contributo mensile per fissa (60 ore settimanali - 10 ore giornaliere)

Contributo mensile per fissa (60 ore settimanali - 10 ore giornaliere)

Contributo mensile per fissa (60 ore settimanali - 10 ore giornaliere)

Contributo mensile per fissa (60 ore settimanali - 10 ore giornaliere)

Contributo mensile per fissa (60 ore settimanali - 10 ore giornaliere)

Contributo mensile per fissa (60 ore settimanali - 10 ore giornaliere)

Contributo mensile per fissa (60 ore settimanali - 10 ore giornaliere)

Contributo mensile per fissa (60 ore settimanali - 10 ore giornaliere)

Contributo mensile per fissa (60 ore settimanali - 10 ore giornaliere)

Contributo mensile per fissa (60 ore settimanali - 10 ore giornaliere)

Contributo mensile per fissa (60 ore settimanali - 10 ore giornaliere)

Contributo mensile per fissa (60 ore settimanali - 10 ore giornaliere)

Contributo mensile per fissa (60 ore settimanali - 10 ore giornaliere)

to di vista della federazione dei metalmeccanici ma si è trovato contro la maggioranza della segreteria. Conclusione, è venuto fuori un documento che ha avuto sette voti favorevoli e contrari soltanto quelli di Storti e di Mercone (Carniti, responsabile del metalmeccanici era assente).

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

Matteo Giambi

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

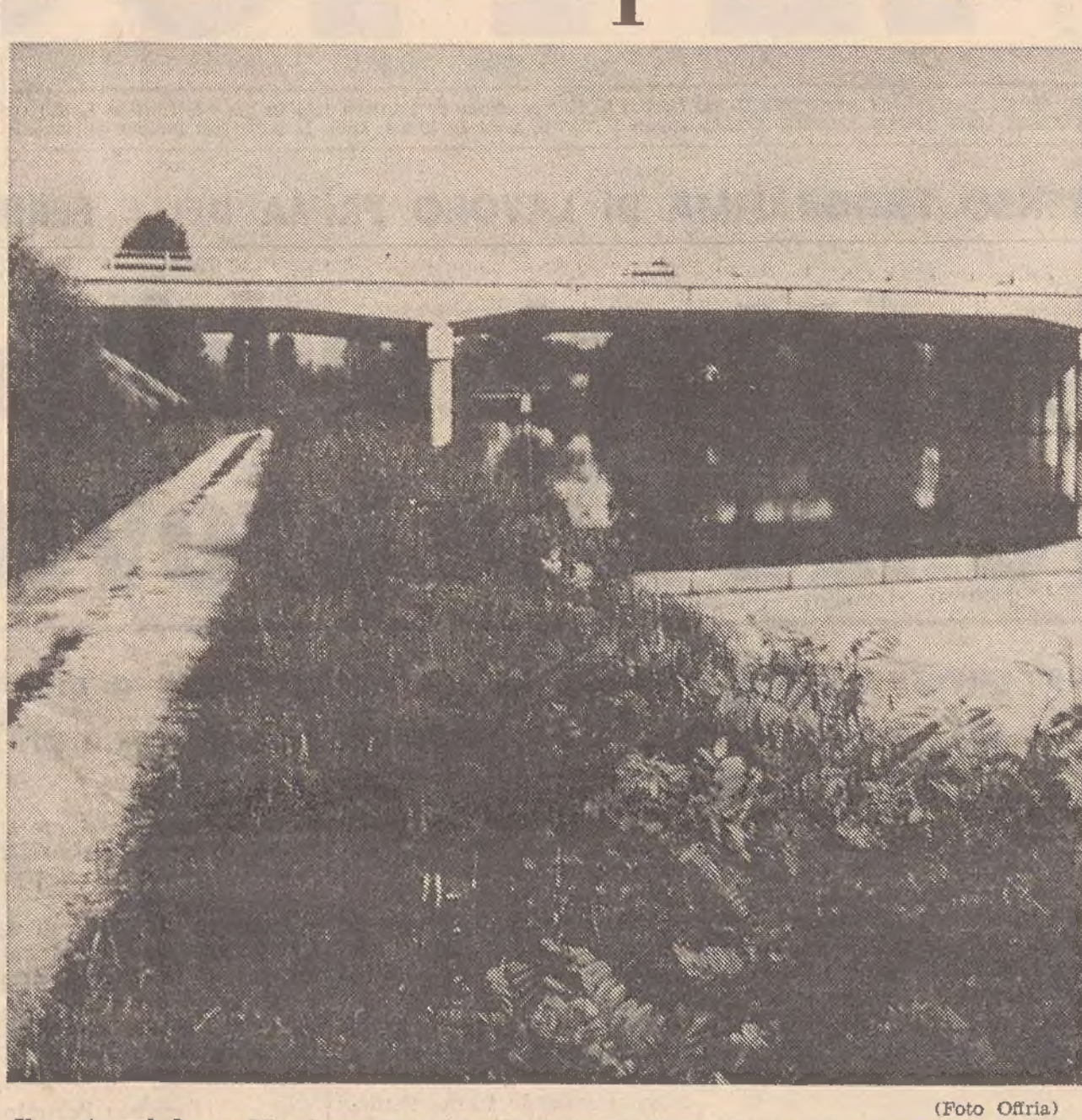
La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

La reazione negativa del metalmeccanici è stata immediata. Ma prima che si passasse alla votazione del documento in assemblea, durante un'ennesima sospensione dei lavori, si è tentato un compromesso sul problema, sul quale lo scontro era stato più drammatico (e aveva decisamente ostacolato la votazione del documento). La soluzione trovata, non alterando la sostanza del documento di maggioranza, è stata formulata come emendamento, presentato dal segretario regionale della Lombardia, Sala, e dal segretario regionale del braccio aggraziato della Sicilia, Sapienza.

Sei corsie sopra il Sile



Il ponte sul fiume Sile, lungo 90 metri, nel tratto Mogliano-Treviso della nuova autostrada

Inaugurato da Ferrari Aggradi il primo tronco dell'autostrada

Inaugurato da Ferrari Aggradi il primo tronco dell'autostrada

Inaugurato da Ferrari Aggradi il primo tronco dell'autostrada

Inaugurato da Ferrari Aggradi il primo tronco dell'autostrada

Inaugurato da Ferrari Aggradi il primo tronco dell'autostrada

Inaugurato da Ferrari Aggradi il primo tronco dell'autostrada

Inaugurato da Ferrari Aggradi il primo tronco dell'autostrada

Inaugurato da Ferrari Aggradi il primo tronco dell'autostrada

Inaugurato da Ferrari Aggradi il primo tronco dell'autostrada

Inaugurato da Ferrari Aggradi il primo tronco dell'autostrada

Inaugurato da Ferrari Aggradi il primo tronco dell'autostrada

Inaugurato da Ferrari Aggradi il primo tronco dell'autostrada

Inaugurato da Ferrari Aggradi il primo tronco dell'autostrada

Inaugurato da Ferrari Aggradi il primo tronco dell'autostrada

Inaugurato da Ferrari Aggradi il primo tronco dell'autostrada

Inaugurato da Ferrari Aggradi il primo tronco dell'autostrada

Inaugurato da Ferrari Aggradi il primo tronco dell'autostrada

AGOSTO 1914

NEL luglio del 1914 un'irritazione ciclonica sconvolse l'Europa e un'irresponsabile orgia retorica salutò l'imminente carneficina che avrebbe dissanguinato un'intera generazione. La cautelosa Trieste non fu sommersa del tutto da quel diluvio di fanatismo che, dovunque, aveva fatto dimenticare i valori del secolo liberale. In quanti equivoci incorsero quei non pochi giovani triestini che, mentre bande militari suonavano anche la «Marcia Reale» (nonostante la dichiarata neutralità italiana, la Triplice Alleanza era ancora in piedi), si imbarcarono festanti sui convogli che li avrebbero portati in Galizia. E con il loro 97.º Reggimento di fanteria vi sarebbero stati fatti a pezzi. Chi li ricorda più quei cari giovani che le triestine avevano ricoperto di fiori? Le loro tombe, disseminate fra Leopoli e Przemyśl, mai furono consolate da lagrime di parenti. Da sempre quel loro sacrificio è sepolto nell'oblio.

E proprio mentre i fanti triestini morivano in Galizia, le armate dello Zar Nicola II invadevano la Prussia orientale. Erano entrate in campagna con anticipo rispetto a quanto disposto dal patto militare franco-russo. Da est la Prima Armata, comandata dal generale Rennenkampf — che dopo il disastro sarebbe diventato *Rennenohnekampf* — la Seconda Armata, comandata dal generale Samsonov, da sud, penetrarono spavalde sul suolo del Reich. E già in coincidenza con la festa ortodossa dell'Ascensione, più di centomila soldati russi si trovarono intrappolati in una sacca, vinti dall'abilità manovriera germanica.

Poi, nelle vicinanze di Darenth, furono riunite in tante fosse comuni le spoglie dei caduti russi di Soldau, di Ugdau, di Neidenburg, di altri piccoli centri prussiani, presso cui era stata combattuta quella battaglia; e, infine, anche quelli, meno numerosi, morti presso Tannenberg. E la casta militare prussiana esigette che quella vittoria tedesca passasse alla storia con il nome di Tannenberg. A rivalsa della sconfitta che i Cavalieri Teutonici vi avevano patito per opera di Polacchi e di Lituani il 15 luglio 1410.

Nel duro inverno del 1945 quelle fosse comuni furono visitate da Aleksandr Isaevic Solzenitsyn, allora ventiseienne. Dopo anni di sanguinose battaglie l'Armata Rossa aveva spostato il suo fronte di guerra proprio là, dove, trent'anni prima, tanta gioventù russa aveva visto l'ultimo giorno.

Ed ecco, a ricordo di quella visita, Solzenitsyn immagina che gli accerchiati così salutino i compagni che si affrettano a fuggire dalla sacca: «Se ne vanno, s'allontanano, tornano a casa; e noi che non siamo loro debitori, né parenti, né fratelli di sangue, rimaniamo a morire affinché essi vivano dopo di noi». Ciò che pensavano quel giorno i condannati, guardando il cielo turchino, ma estraneo, gli stranieri laghi e le straniere foreste, è rimasto laggiù, sepolto nelle tombe comuni russe, che nei pressi di Darenth, in terra tedesca, si conservano intatte fino alla seconda guerra mondiale. E in questo brano di prosa italiana, ruvidamente tradotta dal testo russo dell'ultimo romanzo di Solzenitsyn («Agosto 1914», Mondadori, giugno 1972), è facile riconoscere il nucleo ispirativo di questa prima parte del grande affresco di storia russa — dal 1914 al 1917 — cui Solzenitsyn sta lavorando da anni.

Scrittore dotato di possente immaginativa e di fervida fantasia, Solzenitsyn onora la tradizione narrativa russa con quel rigore oggettivo proprio d'ogni epopea. Pur nel commosso ricordo dei caduti russi di Tannenberg, egli sente il dovere di porre in rilievo il rispetto tributato per tanti anni a quei tumuli ignoti dalla gente della Prussia orientale. Non va sopravvalutato questo particolare, ma esso è tale che non pare possibile lasciarlo passare inosservato. Tanto più ch'esso rientra nella linea di coerenza cui Solzenitsyn è fedele con la naturalezza dei forti. Forza la sua che si rispecchia nella dignità con cui si differenzia dalle tante vicende piuttosto basse in cui viene trascinato il nome di uno che, come lui e pochi altri oggi nel mondo, opera nel campo del

l'arte con sovrano disinteresse. Là, cioè, dove la sua moralità conosce il solo limite che la sua coscienza gli detta con quella lucidità che fortifica il suo amore del vero e affina l'arte sua. E se oggi egli è poeta sempre più puro, bisogna anche guardare a lui come alla vivente personificazione dell'apporto insostituibile che alla cultura europea la Russia continua a fornire da almeno due secoli.

Sull'enorme delitto della Prima Guerra Mondiale era venuto meditando fin dagli Anni Trenta. E con ciò egli si qualificava degno figlio del suo tempo, campione della sua generazione. E tuttavia quando la sua Patria fu in pericolo, si fece soldato. E ora in questo suo «Agosto 1914» egli può impartire una lezione di patriottismo a quanti irridono a quella sublimazione d'ogni virile sentimento che è l'amor di Patria. Poche volte un poeta ha cantato la Patria come Solzenitsyn canta qui la «Rasseja», la Grande Madre Russia. E appunto perciò tanto più violenta può esplodere la sua condanna dei capi militari zaristi. Militari di professione che vengono bollati con l'infamia d'infetti, d'irresponsabili, di vili, di traditori. E se in «Agosto 1914» — minuziosamente documentato su fonti russe e tedesche — sono abbondantemente comprovate le colpe dei comandi zaristi, non è sospettabile che la sconfitta di Tannenberg appaia una gloria concessa ai tedeschi dalla criminale melensaggine dei capi zaristi. La superiorità dell'organizzazione bellica germanica non è mai messa in dubbio. E il merito della vittoria è attribuito all'intelligenza, all'efficienza, al coraggio, alla determinazione del generale tedesco von François, di cui Solzenitsyn tratteggia un poderoso ritratto: «...sin dalla prima sconfitta nostra... sia nemici, sia alleati si chiesero stupiti quali mai guerrieri noi fossimo e così combattemmo con il marchio di questo disprezzo; sin dalla prima volta fra le nostre file nacque la domanda: ma sono questi i nostri generali? Sono capaci?... sin dalla prima battaglia, le insegne generallesche russe balenano come marchi d'indignone, e quanto più alte sono, tanto più senza speranza, sicché l'autore non ha quasi alcuno su cui fermare uno sguardo riconoscente».

Dopo questa parziale citazione d'una pagina che meriterebbe più attenta analisi, sia lecito aprire una parentesi forse assai pertinente. Nella tarda estate del 1941, quando le armate di Hitler non erano ormai lontane da Mosca, Roosevelt, incerto sulla capacità di resistenza del regime sovietico, ricevette alla Casa Bianca il sopravvissuto fantasma di Aleksandr Kerenskij. Churchill deplorò quella mancanza di fair play e, miglior politico, protestò contro quell'inopportuna iniziativa americana. Ma essa è una spia attraverso cui traguardare su questo rugido di Solzenitsyn, collegabile forse anche a vicende a noi più prossime di quanto non sia la battaglia così detta di Tannenberg.

Ma «Agosto 1914» è opera di poesia che si colloca su un piano di epica grandezza. Questa tragedia è ancorata ai più puri valori della grande letteratura russa e, rinnovandoli, li interpreta con felice esito d'arte. Il risultato è una trenodia in gloria degli innocenti e una condanna dei reprobati. Secondo la netta morale d'ogni mito.

Fra le tante pagine in cui arde la religiosità di Solzenitsyn, vanno ricordate quelle dedicate alla fine e al suicidio del generale Samsonov. Tutta la spalmatura di notazioni psicologiche che perfeziona la figura del colonnello Vorotynsev ricorda la compiuta delineazione del protagonista di «Guerra e Pace», il Principe Andrej. Ero eponimo di questo romanzo sarebbe forse potuto essere il contadino Arsenij Blagodarëv, fratello gemello di tanti eroi di Lev Nikolaevic. E il nome di Tolstoj, il suo messaggio d'amore, la sua stessa figura, Solzenitsyn non si stanca di rievocare. Mentre Dostoevskij è ricordato una volta sola: ma si sa che la cultura sovietica non lo ha caro. Alcune debolezze rallentano il solenne fluire della nobile narrazione, soprattutto là dove Solzenitsyn indulge a tecniche ormai stantie ch'egli strana-

mente giudica avanguardistiche.

E — a sfogo d'una privata emozione — sia qui ricordato come l'inizio di questo romanzo sia fuggacemente collocato a Mineralnye Vody, la stazione idroterapia caucasiana, ricordata dal nostro Andrea Politzer nel suo libro «Montagne bianche e uomini rossi». Coincidenza per quanto fortuita meritevole d'essere qui ricordata.

Grazie alla poesia di Solzenitsyn, «Agosto 1914» assume valore universale di simbolo. Altre sconfitte, altre tragedie, altre morti vi sono implicitamente presenti. Fra le altre quelle, segrete e misere, d'ogni lettore che porta a termine la lettura di questo capolavoro con la più struggente e sofferta malinconia.

Stelio Crise

Finalisti all'«Estense»

Roma, 29. I libri scelti per la votazione finale del premio «Estense» sono: «Omne bianche», di Ennio Flaiano (Rizzoli); «No, signor referente», di Valerio Ocheti (SEI); «L'orso sopra le pene», di Vittorio G. Rossi (Mondadori); «Il nome del figlio», di Sergio Zavoli (SEI).

La votazione finale che designerà il vincitore del premio «Estense» 1972 si svolgerà a Ferrara il 16 settembre venturo. (Ansa)

IL «GIALLO» A FUMETTI IN NOVE STORIE AVVINCENTI DELL'AGENTE X-9

Fu specchio fedele di un'amara realtà

Un'accettabile dimensione psicologica viene sorretta da un disegno valido che gioca abilmente con i chiaroscuri per evocare speciali atmosfere

Magnifica iniziativa dell'Anaf (Associazione nazionale amici del fumetto) quella di editare a prezzo convenientissimo, inferiore ai prezzi praticati dalla normale editoria rivolta al settore, un volume gigante contenente nove storie a quadretti dedicate dal cortonista Mel Graff all'Agente Segreto Phil Corrigan, meglio conosciuto con la sigla dell'F.B.I. «X-9». Sappiamo che a dar vita a «X-9» fu nei lontani anni trenta, come specchio realistico d'una amara realtà americana, quella affogata nella violenza del gangsterismo organizzato proliferata sulla scia della settimana nera di Wall Street, del proibizionismo, della morsa della grande crisi economica, quell'Alex Raymond che disegnava contemporaneamente le storie fantascientifiche di Flash Gordon e quelle indoscatistiche di Jungle Jim. Su una sceneggiatura del «giallista» Dashiell Hammett.

«X-9» dopo Raymond passò nelle mani di cortonisti vari, uno di questi, il successore forse più degno (ma ora c'è Al Williamson che si è riportato sulla antica matrice, ricca di suggestioni nostalgiche, del primo disegnatore) è stato Mel Graff. Il suo Corrigan è un «spiedipianta» umanamente normale. Lontano da ogni dimensione super eroica e da altezze puritanesime, ha famiglia e si butta a capofitto nelle pericolose indagini di volta in volta affidategli dal Comando con giustificata trepidazione. Salvo a uscirne sempre dalla parte giusta.

Si mantiene cioè dentro una accettabile dimensione psicologica, in più sorretto da un disegno che gioca abilmente, per i chiaroscuri, fra la evocazione di particolari atmosfere, collettive. Mel Graff in questo senso è un manipolatore ricco di intuizioni. Disegnò «X-9» per vent'anni, dal 1940 al 1960, grosso modo.

Le storie pubblicate nel volume che abbiamo sott'occhio, freschissime di stampa, intitolato «Secret Agent X-9» di Mel Graff, sono nove, come si è detto, e coprono abbondantemente il biennio '49-'50. Gli anni della «guerra fredda», dal cui sterle grigiore Graff si mantiene accuratamente lontano. Le sue storie di gangsters, di temibili bande organizzate talora da un «boss» tarziano, schizoidi. E una parte delle vicende ha talora la moglie di Phil Corrigan, Wanda, ex scrittrice di romanzi gialli. Vanno lette una dopo l'altra...

L'Anaf è un club dai molti meriti nei confronti dell'hobby oggi dilagante, cioè il collezionismo di fumetti. Dalla sua sede bolognese esce trimestralmente, curato da Alberto Lenzi, un periodico che nel n. 5, ultimo pubblicato, reca intero il primissimo episodio di quel fumetto fantascientifico disegnato da Sidney Jordan che si intitola al suo protagonista «Jeff Hawke». Ancora grezzo, già s'intuisce in esso quelle impennate che lo porteranno ad essere l'esempio di science fiction disegnata più consapevolmente matura. Una leccornia.

Il volume di «X-9» esce dalla iniziativa della sezione romana dell'ANAF, e più precisamente dei soci Cezario Conti e Franco Grillo. Si tratta di una iniziativa meritoria, sebbene a circolo

IL FIGLIO DI NERO



New York — A Memphis nel Tennessee questo cucciolo di San Bernardo ha trovato un «parcheggio» sicuro sulla testa di papà, un bell'esemplare di nome «Nero», che pesa quasi 150 chili

L'ITINERARIO DELLA GERMANIA DALLA DEMOCRAZIA ALLA DITTATURA NAZISTA

Fa tempesta su Berlino un colloquio Schleicher-Hitler

Alle elezioni del 6 novembre 1932 il Fuehrer ha due milioni di voti in meno che in luglio - Da ciò una nuova crisi di nervi lo costringe in un sanatorio

7. Colloquio tempestoso tra Hitler e Schleicher la sera dell'8 agosto 1932 a Berlino. Hitler si confessa impotente di fronte alla voracità dei suoi collaboratori che, dice, lo rovineranno; accusa in particolar modo Goebbels, al quale dene se si presentò alle elezioni presidenziali contro il maresciallo e se oggi non può trovare un accordo con lui, Schleicher. I due si lasciano più nemici di prima e Hitler fu- rente ordina alle sue squadre di accelerare l'ondata di terrore.

Hitler riesce poi a farsi ricevere da Hindenburg. Nuovo fallimento: il vecchio lo invita a collaborare con von Papen. Rifiuta. D'improvviso l'austriaco si calma: chiede ancora di negoziare prima della convocazione del Parlamento. E' cosa di qualche giorno: il 24 agosto comunica che la sua conversione a Papen è irriducibile.

12 settembre: il Reichstag è sciolto. Una scena ridicola quella che si svolge fra Papen e Goering, eletto presidente, ma Franz la spunta. Di rimando Hitler scaglia tutta la sua propaganda contro il gabinetto: è un forsenato. Ha timore delle nuove elezioni fissate per il 6 novembre poiché le casse del partito sono quasi vuote — Papen lo sa — e teme di non poter sostenere le enormi spese della campagna elettorale. Fa spargere da Goering la voce che è ammalato di nervi, poi riappare d'improvviso a Berlino e cerca di sfruttare a suo vantaggio un nuovo dissidio fra il governo bavarese e il Cancelliere.

I giorni passano e i nazisti si preparano alle elezioni accrescendo le violenze. Le urne danno a Hitler due milioni di voti in meno che in luglio: guadagnano posizioni Hugenberg e specialmente i comunisti. Nessuno ha la forza però di governare da solo e la destra non può recare alcun apporto concreto ai nazisti. Ancora una volta Papen spera di mantenersi al potere senza preoccuparsi del Parlamento. Hitler non sa far di meglio che ammalarsi nuovamente (la quarta volta in un anno) e si rifugia in un sanatorio per curare i suoi nervi. Franz progetta di sciogliere ancora una volta il Reichstag, ma ormai è sulla via degli insuccessi.

Gianni Venantino

Nessun partito vuol collaborare con lui, Hitler guarisce e corre a Berlino. Manovra con Hindenburg, gli promette le cose più insensate. Von Papen si fida, ma non è il Fuehrer che formerà il gabinetto: il vecchio vuole Schleicher.

2 dicembre 1932: Schleicher è Cancelliere e ministro della Guerra. Sa di avere contro Hitler, Papen e gli «Junker». Anche i social-democratici lo avversano: glielo ha dichiarato apertamente Rudolf Breitscheid, capo del gruppo parlamentare del suo partito, morto poi al campo di concentramento di Buchenwald — dopo oltre un decennio di sofferenze — durante il bombardamento del 24 agosto 1944. Può contare su scarsi appoggi politici: ha sì la fiducia di Hindenburg ma per non perderla dovrà fare ciò che vuole il vecchio a favore degli agrari. Non gli resta che la Reichswehr sulla cui fedeltà è però sicuro. Hitler ha rifiutato di negoziare con lui, ebbene tanto peggio per i nazisti: spera di restare al potere il tempo necessario per stancarli e logorarli.

Grandi manovre

Qualche giorno dopo si apprende perché non hanno avuto luogo i nuovi negoziati con Hitler. Effettivamente l'austriaco era partito da Monaco per Berlino, senza giungerci. Goebbels, che è più che mai l'anima dannata del nazismo ed è corosso dall'ambizione, ha compiuto il colpo spallato da Goering. Nella notte hanno convinto Hitler a interrompere il viaggio per la capitale e a recarsi invece a Weimar. La mattina seguente Gregor Strasser attende invano il suo capo alla stazione berlinese. Ira di Hindenburg per l'atteso scorno, nonostante la precisa promessa di Hitler. Strasser comunica poi la decisione del Fuehrer: il nazismo combatterà Schleicher così come ha combattuto von Papen.

Oskar von Hindenburg è contento: al Club dei Signori definisce il nuovo gabinetto le «forche caudine» di Hitler. E' sicuro che le camicie bruno saranno domate e costrette a collaborare col governo: in caso estremo si scioglierà nuovamente il Reichstag. Le casse naziste, dopo l'ultimo sforzo elettorale, sono più che mai stremate, nonostante la promessa di Goering di trovare fondi in Svezia: un'altra campagna sarebbe fatale per Hitler come in giugno i cento milioni di marchi negati da Papen al governo prussiano. Non è da temere un colpo di forza: il Fuehrer non giocherà le sue speranze su una carta in partenza sfavorevole dai rapporti fra l'esercito e Schleicher.

6 dicembre: prima riunione del nuovo Reichstag. Seduta banale, fatta eccezione del violento attacco del presidente anziano, il generale Litzmann, contro Hindenburg. Dietro la calma parlamentare si svolgono però numerose manovre e di molte di esse tiene le fila Papen, implacabile contro Schleicher che l'ha costretto a dimettersi. Fra i gruppi che si lanciano all'attacco è l'associazione pangermanista che invoca ad alta voce le dimissioni del Cancelliere ciò che, si afferma ipocritamente, farà aprire gli occhi al maresciallo e lo costringerà a ritornare alla democrazia. Hitler appare tranquillo, quasi umile: il discorso che pronuncia a Halle (18 dicembre) è in alcuni tratti addirittura privo di tono.

Non vuole urtare Schleicher perché teme lo scioglimento del Reichstag e il partito ha ancora quei dodici milioni di marchi di debiti che lo farebbero soccombere se costretto a impegnarsi in nuove elezioni.

Se Hitler si mostra conciliante, almeno nelle apparenze, l'uribondo è invece il vecchio «Junker» von Oldenburg. Sa che Schleicher non potrà tollerare a lungo lo scandalo del «Soccorso»: bisogna quindi annientarlo prima che diventi troppo forte. Oldenburg si procura gli indirizzi di tutti gli ufficiali parenti o amici di proprietari terrieri e li sottopone a un fuoco accelerato di «memoriali» al solo scopo di dimostrare che il gabinetto, punito dal suo capo, progetta una politica agraria bolscevica.

Il piano dello «Junker» è Papen. I due non pongono limiti alla loro sfrontatezza e fanno entrare Hindenburg, sia pure indirettamente, nel loro gioco. Pochi giorni prima di Natale, Oldenburg dirama una circolare in cui, con frasi umilianti per il Presidente, chiede del denaro per salvare dal fallimento il feudo di Neudeck. Occorrono 450 mila marchi e ha intenzione di offrirli al vecchio in occasione del prossimo capodanno. Hindenburg conosce la manovra dell'amico e non fa nulla per impedirla. Schleicher, per sbarazzarsi d'un colpo solo di molte preoccupazioni, tenta una grossa manovra: Gregor Strasser ha rotto definitivamente con Hitler e assicura di avere un largo seguito fra i nazisti. Schleicher propone al Presidente di nominare Strasser vice-Cancelliere, ma Papen sorregge e da Neudeck si risponde di no. E' stato facile alla volpe tenace di spuntarla: Hitler ha in mano tutti i documenti che pro-

vano la sporca storia di Neudeck (è stato lo stesso Papen a fornirglieli) e potrebbe suscitare uno scandalo che dilagherebbe fulmineo e sommergerebbe il maresciallo.

Schleicher non cede: dice francamente al Presidente che reputa venuto il momento di attaccare Hitler a fondo, farlo arrestare e mettere il nazismo fuori legge. Denuncerà le manovre dei nazisti e gli sforzi per trovare a ogni costo dei finanziamenti, le relazioni con l'industria pesante straniera e particolarmente con Deterding e con lo svedese Krueger, il celebre fabbricante di fiammiferi che si ucciderà qualche anno dopo per il crollo del suo «trust» dei fiammiferi.

La solida «base»

Il popolo appoggerà certamente il governo, ma bisogna dargli qualcosa in cambio e il Cancelliere espone un programma di colonizzazione delle terre d'Oriente. Niente da fare: Hindenburg giura che non può assumersi la responsabilità, davanti a Dio, d'ingaggiare un duro colpo alla grande proprietà. Prende poi coraggio e dichiara con mezza frasi che, a suo parere, i nazisti non debbono essere schiacciati. Hitler gli sembra criminale e pazzo ma non bisogna dimenticare che il suo partito dispone, nei ranghi inferiori, di un ottimo materiale umano che si dovrà guadagnare alla formazione di un grande esercito. A Schleicher, generale e Cancelliere, il compito di preparare le nuove forze armate: le altre questioni sono secondarie, perché di facile soluzione — soggiunge — quando avremo vinta la guerra di liberazione.

Gaspare Gresti

Libri ricevuti

Ruolino di marcia

Sergio Piretti: Ruolino di marcia (Collana «Il Timavo» della Società Artistica Letteraria di Trieste; pagg. 48; lire 500).

Il triestino Sergio Piretti, professore di italiano e di latino al locale liceo Dante, è noto soprattutto per aver dato alle stampe, in questi ultimi anni, tre volumetti di poesia («Nuovi», «Borin de marzo» e «Trie» e le sue stagioni) scritti con garbato estro nel nostro dialetto e suggestivi per il prezioso contenuto sentimentale.

Ma Piretti, nato nel 1913, aveva già ricevuto meriti elogi da competenti critici come Silvio Benco, Lucia Tranquilli, Remigio Marini ed Emilio Marcuzzi allorché, tra il 1939 e il 1941, uscirono alcuni suoi libretti di liriche («Chiaroscuri», «Poemi sinfonici», «Piccolo canzoniere per la donna che non esiste») e il romanzo «Addio a San Giusto» creati in lingua.

Durante l'ultimo conflitto mondiale Piretti, richiamato alle armi, deve aver vissute giornate particolarmente agghiaccianti sul fronte balcanico se il ricordo di quegli anni e la triste esperienza bellica lo porteranno più tardi a comporre pagine di indubitabile valore artistico non soltanto per l'intensa espressività metrica, congeniale all'autore, ma altresì per il tremendamente umano e profondo senso dell'inevitabilità che da esse traspare e che è tipica predisposizione del temperamento degli italiani. Il volumetto, intitolato «Ruolino di marcia», però per la incuria di un interessato editore non ebbe diffusione ed è per questo che la Società artistica letteraria di qui, nella sua collana «Il Timavo» diretta da Marcello Fraulini, ripropone ora l'opera che al Piretti, fra i lavori pubblicati in lingua, sta più a cuore.

Nella penetrante esposizione sono rievocati momenti con tale incisività

e sofferta partecipazione per i dolori e i lutti che la guerra comporta, da far giudicare la raccolta di versi degna della più alta considerazione. Le sublimi memorazioni («... la luna... si diverte a far abbaiare / la notte mitragliatrice, / disegnando fantasmi / sulla neve»; quelle meditazioni stimolate da un intimo travaglio per eventi e casi tanto illogici quanto crudeli («Ti ha posato e ancora ti stornai / di sorridere, ma l'ultima / tua sigaretta / non fu cenere / ...»); quelle vivide impressioni balenanti in una regione fredda e ostile tra il «bosco nero dei armi automatici e perseguita in assi / di silenzioso quando il creato avrebbe suggerito solo serenità e pace («Con le stelle ho parlato questa notte»; quel dar anima alle nuvole e alle piante («... da un brandello di nuvole / il cielo umido mi ha guardato, / compassionevole, / con l'occhio di mia madre» oppure, dalla composizione «L'abete»: «Come il gigante buono della fada / impo- nesi l'invulnerabile / tuo corpo / tra me e la morte / ...»); quell'anelito a poter dimenticare tutto («... / Allora come non mai / mi ha attanagliato il desiderio / della mia casa, / o potessi il capo recitare / nel tepore d'affetti / e risvegliarmi / quello che un tempo / ero stato») recano emozioni e sensazioni davvero inconsuete, e ingiungono agli appassionati di approfondire la conoscenza del poeta.

S. P.

Giovanni Duployes de Sonnet: Albania: un paese da scoprire. Edizioni Cisalpino - Gollardica, Milano. (Pagg. 152, Lire 2000).

Civitas: Rivista mensile di studi politici, XXIII/5, Roma, (Pagg. 138, Lire 1000).

EMANUELE FILIBERTO



Ginevra — Vittorio Emanuele Filiberto di Savoia con la moglie Marina e il figlio Emanuele Filiberto nato il 22 scorso a Ginevra. E' la prima foto ufficiale dei principi di Napoli con il neonato

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

L'ATTO DI SOLIDARIETÀ PER I CARABINIERI VITTIME DEL VILE AGGUATO DI PETEANO

UN'ONDATA DI AFFETTUOSI SENTIMENTI

Sarà ripartita oggi tra le famiglie di Ferraro, Dongiovanni e Poveromo la somma di 22.859.030 lire raccolte nella regione fra i lettori del «Piccolo»

«Io l'ho visto soccorrere i prigionieri, con la devozione della suora di carità; l'ho visto confortare il condannato a morte, come fa il sacerdote con il moribondo; l'ho visto dopo le cruente lotte civili curare i feriti, come fa il medico; l'ho visto nella famiglia colmare gli odi e i rancori, come fa il confessore; l'ho visto presiedere le feste del villaggio, come fa il vecchio patriarca della tribù; l'ho visto combattere come il guerriero; l'ho visto soffrire in silenzio come il religioso; l'ho visto morire come il martire».

Con queste parole del generale Ambr, il capellano militare don Gino Billi ricordava nel novembre di due anni fa i sette carabinieri periti nel tragico scoppio avvenuto nella caserma del XIII Battaglione, con queste parole noi vogliamo ricordare oggi, nel trigesimo della loro morte, i tre carabinieri vittime del criminale attentato di Peteano. Lo riteniamo un dovere, prima di sottoporre ai lettori il consuntivo della nobile iniziativa per un solido aiuto alle famiglie dei militari scomparsi, che ha visto in gara le cittadine di Gorizia, di Trieste, di Monfalcone e dell'Isonzo tutto.

La molla che ha rivelato il grande cuore delle nostre genti è scattata immediatamente dopo il tragico attentato. Le nostre redazioni di Gorizia, di Trieste e Monfalcone si sono trasformate in centri di raccolta per giorni e giorni. In perfetta unità di intenti e con uguale fervore le donne del Patronato di Assistenza alle Forze Armate, sezione di Gorizia, e i nostri collaboratori si sono prodigati. Ci sembra giusto, in questo momento rivolgerne un pensiero a queste signore goriziane sempre pronte, quando il caso lo chiede, a fare molto più del loro dovere, sempre prodighe di affettuosa sollecitudine per le famiglie colpite, sempre vicine con animo materno alle vittime di questi tragici eventi.

Ma soprattutto rivolgiamo il nostro grazie a tanti, tantissimi lettori che versando il loro obolo hanno inteso certo di partecipare ad una manifestazione di solidarietà, ma hanno anche voluto dimostrare la loro protesta per tanta inumana barbarie.

Tutti ricordano la tragedia, e la notte del 31 maggio, Al Gruppo radiomobili di Gorizia arrivò una strana telefonata: l'anonimo interlocutore, che non vuol rivelare il suo nome e che parla in uno strano dialetto friulano-veneto, informa il carabiniere di servizio che nei pressi di Peteano c'è una «folla abbandonata con dei fori di proiettili sui vetri. Informati via radio, sul posto si portano i carabinieri della Tenenza di Gradisca, al comando del tenente Angelo Tagliari. La «folla» è effettivamente e si rivela un micidiale ordigno di morte: quando, infatti, i carabinieri tentano di aprire il cofano la macchina esplode. La deflagrazione viene sentita a parecchi chilometri di distanza. Vengono investiti in pieno il brigadiere Antonio Ferraro (di 31 anni, originario di Santa Croce Camerina, in provincia di Ragusa) e i carabinieri Donato Poveromo (di 33 anni, nativo di Campomaggiore, in provincia di Padova) e Franco Dongiovanni (23 anni, originario di Uggiano La Chiesa, in provincia di Lecce): i tre muoiono dilaniati dall'esplosione. Restano invece feriti il tenente Tagliari e, in modo meno grave, il brigadiere Gino Zazzaro.

Le indagini per scoprire gli autori del vile attentato vengono subito iniziate: esse, purtroppo, non hanno ancora avuto esito positivo, ma continuano in tutte le direzioni, come hanno sottolineato gli inquirenti, che cercano con pazienza la pista giusta.

La notizia dell'attentato suscita la più vasta impressione e il più vivo cordoglio nell'Isonzo e in tutta la regione, impressione e cordoglio testimoniati dall'ampia partecipazione di popolo ai funerali delle tre vittime.

Ma l'ultimo addio ai tre carabinieri non chiude, non può chiudere la dolorosa vicenda. Sono rimaste le loro famiglie ed è verso esse che si rivolge la generosa solidarietà delle nostre popolazioni. Il brigadiere Ferraro era sposato, sua moglie attendeva il primo figlio (il 13 giugno è nata una bella bambina, chiamata Antonella in ricordo del padre). Anche il carabiniere Poveromo era sposato e aveva un figlio, Daniele di 6 anni. Franco Dongiovanni invece era fidanzato con una ragazza del suo paese, che avrebbe portato all'altare non appena compiuti i 28 anni, come prescrivevano i regolamenti dell'Arma.

Poi i giorni della sottoscrizione. Terminata la raccolta delle generose offerte, vengono affrettati i lavori per procedere alla suddivisione della somma raccolta che ammonta a 22 milioni 859 mila 30 lire. A Trieste la raccolta ha dato 11 milioni 983 mila 970 lire, a Gorizia 10 milioni 750 mila 60 lire e a Monfalcone 710 mila lire.

L'ordine cui viene informata la suddivisione è quello di assegnare 4 milioni ciascuno alla figlia del brigadiere Ferraro e al figlio del carabiniere Poveromo e di dividere la somma restante fra la signora Ferraro, la signora Poveromo e i genitori del carabiniere Franco Dongiovanni. Gli assegni con le lettere indirizzate ai familiari saranno spediti nella giornata di lunedì. Questo il testo della lettera accompagnatoria.

«Gentile signora. I cittadini di Trieste, Gorizia e delle rispettive provincie, commossi per il tragico delitto di Peteano hanno voluto testimoniare a Lei il loro plebiscito di solidarietà, il loro affetto e la loro ammirazione. Con uno slancio senza precedenti hanno partecipato ad una sottoscrizione indetta, in unità di intenti e di ideali dal Patronato assistenza spirituale alle Forze armate d'Italia (sezione di Gorizia) e dal quotidiano «Il Piccolo». Siamo dunque oggi in condizione di dimostrarle anche con un gesto concreto l'ondata di affettuosi sentimenti che circondano il ricordo dei carabinieri tragicamente deceduti e dei loro familiari.

«Certo il suo dolore non potrà essere cancellato, né la vita restituita al suo caro. Tuttavia potrà esserle di conforto la certezza di aver intorno a lei tanti italiani che hanno compreso, assieme alla tragedia che si è abbattuta sulla sua casa, la nobiltà degli ideali che avevano spinto suo marito a scegliere il servizio nell'Arma.

«La preghiamo di accettare l'assegno allegato nella speranza che esso le consenta di poter considerare in qualche modo l'avvenire con maggiore serenità».

Il Patronato (Antonietta Calabrese) e il direttore de «Il Piccolo» (Chino Alessi).

QUASI 23 MILIONI

Totale somme raccolte a Gorizia	L. 10.750.060
Totale somme raccolte a Trieste	L. 11.393.970
Totale somme raccolte a Monfalcone	L. 710.000
Complessivamente	L. 22.859.030

L'ARMA RINGRAZIA

Il colonnello comandante della Legione carabinieri di Udine ci scrive: «Illustra Direttore, al termine della sottoscrizione, indetta dal Suo Quotidiano in favore dei congiunti dei tre nostri commilitoni caduti nell'attentato di Peteano di S. Gradis, desidero esprimere a Lei, al Patronato di assistenza spirituale delle FF.AA., agli Enti pubblici e privati ed ai Cittadini che così generosamente hanno contribuito, i sentimenti della mia più viva e commossa gratitudine.

«L'offerta così generosa, oltre a consentire un rilevante intervento a favore dei congiunti delle vittime, assume un grande valore per il suo alto significato morale e per il suo contenuto di profonda umanità.

«In avvenire così dolorose, l'umanità ed affettuosa partecipazione delle popolazioni al nostro cordoglio costituisce per noi motivo di conforto e rinalza nel nostro animo la fede negli ideali della nostra Patria.

«Al mio ringraziamento si uniscono commossi i congiunti delle vittime, gli Ufficiali, Sottufficiali, Appuntati e Carabinieri della Legione e di tutta l'Arma. Con deferente pensiero».

Col. Dino Mingarelli

NUOVO SLANCIO ALLE ISTITUZIONI CULTURALI

Con il tuffo nel Settecento riemerge il Museo del mare

Tutto un fervore di iniziative: dal «Revoltella» alla Biblioteca civica - Anche un «delfinario»?

In connessione con l'apertura della Mostra del Settecento a Trieste il sindaco Spaccini ha presieduto nei giorni scorsi a un incontro in Municipio con la stampa per puntualizzare il quadro delle attività culturali promosse dall'amministrazione in stretto collegamento con i civici Musei, e di cui l'esposizione nella restaurata Villa Sordani costituisce un esempio.

Alla presenza della direttrice dei civici musei di storia ed arte, dottoressa Ruaro, del conservatore del Museo Revoltella, dott. Montenero, del direttore della Biblioteca civica, dott. Sauro Pesante, e del direttore del museo di storia naturale, prof. Mezzana, un'interessante relazione è stata fatta dal dott. Lonzar, assessore alle attività culturali, il quale ha ampiamente riferito sulle iniziative per le quali il Comune ha competenza esclusiva oppure ha assunto un ruolo cosiddetto trainante.

Strumenti fondamentali della attività del Comune nel settore sono — ha ribadito l'assessore — i civici musei e la biblioteca, secondo un concetto, sugli stessi musei, per cui essi devono educare e non sbalordire o erudire, nonché valorizzare il patrimonio culturale e ciò sia per attrarre verso l'istituzione pubblica patrimoni culturali sia per svolgere una funzione economica (ad esempio in chiave di richiamo turistico). Un obiettivo, naturalmente, a lungo termine: le strutture e l'organizzazione museale non si possono infatti adeguare in questa di-

rezione da un giorno all'altro. Intanto — ha rilevato il dott. Lonzar — l'amministrazione comunale ha operato aumentando l'autonomia dei musei e della biblioteca civica, garantendo così la loro attività e l'obiettività scientifica; ed inoltre ha creato un punto di riferimento di tutte le iniziative culturali comunali.

Gli interventi, in linea con tali premesse, sono stati i seguenti: aumento delle dotazioni (passate dal 70 al 72 da 3,8 a 6,5 milioni); costituzione di un «fondo per la salvaguardia» (per assicurare alle istituzioni pubbliche i patrimoni culturali privati, che spesso vanno dispersi ed escono dal territorio comunale); con uno stanziamento iniziale di 3 milioni; e programmazione, a quest'ultimo proposito, l'assessore ha precisato che all'intervento regionale, determinato anche da spinte campanilistiche, è stato infine sostituito un programma di grandi manifestazioni concordato fra i musei della regione, tra i quali Trieste ha un ruolo di premiership con il «Revoltella» e con quelli di storia ed arte; nella relativa commissione i direttori dei musei partecipano a rotazione (anche la destinazione di Villa Manin viene ora determinata da una commissione del genere).

E' stato inoltre ricordato nell'occasione che su iniziativa del Comune sta nascendo — in collegamento con l'Università — il consorzio per la gestione del Laboratorio di biologia marina, la cui sede attuale è ritenuta assai precaria ed angusta.

Queste iniziative programmate in parte stagione estiva: la già avvenuta inaugurazione della restaurata Villa Sordani e della Mostra del Settecento in essa ospitata; la prossima riapertura, nella nuova sede, del Museo del mare; l'adeguamento delle sale a disposizione del pubblico presso la biblioteca civica e della quale saranno celebrate le commemorazioni di Pietro Kandler, in settembre, nel centenario della morte; e l'allestimento della seconda mostra degli artisti del Friuli-Venezia Giulia, che sarà però ospitata da Gradisca.

Movimento delle malattie contagiose dal 19 al 25 giugno: scarlattina 3; gastroenterite 2; difterite 1; morbillo 14 (di cui 1 da fuori Comune); pertosse 1; parotite epidemica 7 (di cui 1 da fuori Comune); rosolia 4; scabbia 8 (di cui 4 da fuori Comune).

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

DAL 4 LUGLIO AL 25 AGOSTO A MIRAMARE

Un seminario estivo al Centro di fisica

Circa 250 fra docenti e allievi impegnati su questioni scientifiche di altissimo livello

Dal 4 luglio al 25 agosto al Centro internazionale di Fisica teorica di Miramare si terrà un corso estivo sul tema «Analisi globale e le sue applicazioni».

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

Il seminario sarà distinto in due fasi, nella prima, che durerà tutto il mese di luglio, si terranno le lezioni, nella seconda i partecipanti si dedicheranno alla ricerca.

La manifestazione scientifica di altissimo livello è stata organizzata dal professor Docher della nostra Università e dai professori Belli e Zeeman dell'Università di Warwick. Parteciperanno al corso estivo 130 studenti tutti laureati e provenienti in pratica da tutta Europa oltre che da molti paesi dell'Asia, dell'Africa e del Sud. Vanno assommati i 60 docenti che terranno le lezioni, di cui molti sono italiani.

ALLA VIGILIA DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO

Le nuove norme previdenziali per i lavoratori domestici

I contributi da versare - Maggiore apporto di forze valide

E' stata già data notizia su queste colonne dell'avvenuta pubblicazione, nella Gazzetta Ufficiale n. 94 del 10 aprile scorso, del decreto del Presidente della Repubblica n. 1403 del 31 dicembre 1971, concernente la disciplina dell'obbligo delle assicurazioni sociali nei confronti dei lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari nonché dei lavoratori addetti a servizi di riassetto e di pulizia dei locali. Alla vigilia della sua entrata in vigore, fissata per il 1. luglio, sembra opportuno tornare sull'argomento, per tentare di chiarire alcuni dubbi sorti alla prima lettura, specie in ordine alla inevitabile onerosità della nuova disciplina ed alla temuta complessità dei nuovi adempimenti.

L'intento principale della legge espressa all'art. 35/d della Legge 153/1969, di cui il decreto è in attuazione, era quello di riordinare radicalmente la materia, uniformando il trattamento assicurativo dei lavoratori domestici a quello degli altri lavoratori subordinati, e, estendendo di conseguenza ai primi tutte le prestazioni previdenziali già riconosciute ai secondi e introducendo più equi criteri di determinazione dei contributi da versare, in diretta connessione con la misura della retribuzione percepita e con la durata effettiva della prestazione.

Era inevitabile, però, che ad un così vasto programma di miglioramenti dovesse corrispondere un non trascurabile incremento delle fonti di finanziamento e cioè, in definitiva, degli oneri contributivi. Incremento che, nei riguardi dei datori di lavoro e malgrado gli sforzi fatti dal legislatore per contenerne la pressione entro limiti ragionevoli, è risultato, al confronto con le vecchie misure, piuttosto pesante. E ciò tanto più in quanto destinato a ripercuotersi in maniera più sensibile proprio sui datori di colore che, per particolari necessità e non sempre disponendo dei mezzi economici adeguati (persone anziane o malate, invalidi, famiglie numerose...) devono ricorrere alla collaborazione domestica.

Dal 2 luglio, infatti - posto che il 1.0 luglio cade di sabato e si è stabilito di farlo rientrare nell'ultima settimana del secondo trimestre del 1972 - coloro che si avvalgono dell'opera di collaboratori domestici verseranno all'INPS, per conto anche degli altri eventuali interessati all'INAM e all'INAIL - per ogni ora di lavoro prestato e fino ad un massimo di sei ore settimanali (avendo il lavoratore in 10 il numero massimo giornaliero di ore lavorative da corrispondere nel caso di prestazioni continuative, come ad es. il cosiddetto «servizio interno») i seguenti contributi cumulativi:

- L. 118, di cui L. 14 a carico del lavoratore, per una retribuzione convenzionale oraria di L. 400, corrispondente a compensi effettivi di L. 700, della quota di 13,4 mensilità e di ogni altro eventuale compenso fino a L. 700;
- L. 207, di cui L. 24 a carico del lavoratore, per una retribuzione oraria convenzionale di L. 700, corrispondente a compensi effettivi di L. 701 a L. 1000;
- L. 295, di cui L. 35 a carico del lavoratore, per una retribuzione convenzionale di L. 1000, corrispondente a compensi effettivi eccedenti la L. 1000.

I versamenti continueranno ad essere effettuati per trimestrale, peraltro mediante bollettini di conto corrente postale in quattro sezioni, appositamente predisposti e che saranno tempestivamente richiesti dalle sedi provinciali dei tre enti previdenziali. Il termine utile per tali versamenti è fissato al decimo giorno del mese successivo alla scadenza di ciascun trimestre di versamento. Peraltro, in caso di ritardo, il versamento è sempre accettato, estendendo in tale ipotesi il termine utile per tale versamento al decimo giorno del mese successivo alla scadenza di ciascun trimestre di versamento.

Eliminata inoltre ogni limitazione riguardante il numero di ore lavorative prestata da ogni altra distinzione sperequativa fra dipendenti uomini e dipendenti donne, fra mezzo comuni con più o meno di centomila abitanti, tutti i lavoratori che - secondo la dizione della legge - «svolgono le loro mansioni esclusivamente per il funzionamento della vita familiare» saranno soggetti non solo, come in passato, alle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e la vecchiaia e alla tutela lavorativa e a tutta la completa gamma di previdenze previste per la generalità dei lavoratori, dall'assicurazione contro la disoccupazione involontaria agli assegni familiari (corrisposti direttamente dall'INPS in rate semestrali posticipate), all'assistenza sanitaria immediata e completa (anche ai familiari a carico), all'assicurazione di maternità, alle prestazioni erogate dall'INAIL.

Resteranno esclusi da tale particolare disciplina ma solo in quanto soggetti alle norme generali tutti quei c. s. in cui le prestazioni lavorative siano rese non esclusivamente da parte del familiare ma altresì da quella dell'azienda, dello studio professionale o dell'ambu-

Il Balletto Harkness da lunedì al Castello

Ciò che dà l'impronta allo «Harkness Balletto» è senz'altro il virtuosismo fisico e versatile di tutti gli elementi, la briosa spigliatezza delle esecuzioni e il che non guasta - un certo spirito d'avventura delle nuove creazioni.

Esperimenti e ricerche sono stati resi possibili alla compagnia grazie al sostegno della Fondazione Rebecca Harkness, un'organizzazione tanto dotata da permettere un lungo periodo di rodaggio agli artisti per ogni nuovo spettacolo.

Il programma che il Balletto Harkness di New York offrirà lunedì e martedì alle ore 21 al castello di S. Giusto sarà composto di musiche di Schubert, Gounod, Beethoven, Grieg, Tchaikovsky. Prevendita dei biglietti (posti numerati lire 2000 - 1500 - 1000) ingressi 500 presso la Biglietteria centrale di Galleria Protti 2 (tel. 36372).

Come è stato forse possibile intravedere attraverso questa forzatamente sintetica esposizione, se il costo dell'opera è risultato elevato, i benefici che ne derivano ad una vasta categoria di lavoratori, sin qui inegualmente sacrificati, possono ampiamente ripagarlo. Sono benefici che oltretutto potranno richiamare un sempre maggiore apporto di forze valide al lavoro domestico, con un conseguente apprezzabile miglioramento nell'offerta della relativa mano d'opera.

Claudio Moraro

L'Associazione esercenti piccolo commercio, dal 19 giugno al 20 settembre osserverà l'orario festivo. Pertanto l'ufficio sarà aperto al pubblico dalle ore 8 alle ore 14.

Applausi convinti per le «voci verdiane»

I cantanti premiati al concorso televisivo di voci verdiane hanno confermato al politeama Rossetti i pronostici più favorevoli formulati lo scorso anno da Katia Ricciarelli, una delle più belle realtà della balia lirica per espressività ed intelligenza d'interprete, dal mezzosoprano Mirna Pecile e dal soprano Ettore Manni. Finiammo Prior, superante di sicuro, a Giuliano Bernabè, baritone, dalla vocalità dolce ed educata fino alla composta musicalità di Maurizio Mazzetti, basso.

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO REGIONALE

Programmazione sanitaria nel Friuli-V.G.

Alcuni problemi concernenti la programmazione sanitaria nella nostra regione sono stati puntualmente all'assessore all'Interno, Devis, il quale ha risposto a un'interpellanza dei consiglieri Bergamas, Borsari, Lovrin, e Pellegrini (PCI).

L'assessore ha sottolineato la predisposizione di un piano sanitario regionale, che per una parte, quella relativa alle strutture sanitarie di base è stata approvata dalle competenti commissioni del Consiglio regionale di sanità mentre la seconda parte, quella relativa alla rete ospedaliera è attualmente in fase di elaborazione da parte dello stesso organo - di un piano cioè, che definisce programmaticamente la ristrutturazione organizzativa della sanità nella nostra regione secondo il principio della globalità dell'intervento sanitario inteso nel senso della integrazione reciproca dei servizi di prevenzione, di cura, di riabilitazione e di recupero.

A tale fine - ha detto - il piano che verrà entro breve tempo presentato all'esame decisionale, ha trovato i suoi cardini nel primo programma di sviluppo economico e sociale del Friuli-Venezia Giulia e sulle modifiche che a tale piano che si sono rese necessarie nel contesto di una più completa ed in linea politica, la quale sarà data a seguito delle leggi ed interventi operati in sede nazionale e dei quali era d'uopo tener conto, come si è tenuto conto della volontà democratica della popolazione e come, peraltro, i dirigenti sembrano volere, e quando si è voluto sentire i pareri di tutti i consigli comunali sul problema delle distribuzioni territoriali dei presidi sanitari. Quindi nessuna altra programmazione sanitaria nella regione - ha sottolineato - ma consapevole, profonda esame della stessa da parte dell'organo competente, previsto per legge.

Dopo essersi soffermato diffusamente sul problema dell'ospedale di Codroipo, l'assessore l'aveva trattato della situazione riguardante il nosocomio di Gradis, per il quale ha detto che si sta provvedendo alla riorganizzazione di questo ospedale in un ospedale specializzato in reumatologia. E' una previsione perfettamente conforme alla nuova legge ospedaliera. Resta da vedere, peraltro, se la scelta di tale previsione - tecnicamente ineccepibile - è anche fondata in linea di opportunità. Ed anche questo sarà oggetto di esame da parte del Consiglio regionale di sanità, nell'ambito del programma regionale ospedaliero e di quello sanitario in generale: nemmeno in questo caso quindi si può ravvisare, peraltro, quello spirito di improvvisazione o di clientelismo che fanno cenno gli interroganti.

Infine Devis ha trattato dell'unità sanitaria locale previste da un recente studio del Ministero della Sanità. Esse, ha detto - non corrispondono numericamente alla nostra previsione. Dallo studio testé compiuto sull'organizzazione sanitaria di base le unità sanitarie nella nostra regione faranno capo 17 centri, mentre la nostra previsione è di 28 unità sanitarie locali.

Desidero precisare - ha continuato Devis - che si tratta di uno studio eseguito da un gruppo di lavoro che ha sede presso il Ministero della Sanità e che non ha alcun carattere di ufficialità, senza alcun legame con il progetto di piano sanitario elaborato in sede di Consiglio regionale di sanità. Io stesso ho provveduto ad informare l'allora Ministro della Sanità degli errori contenuti in detto studio per quanto riguarda il Friuli-Venezia Giulia, avendo conferma che si trattava di una indagine di larga massima fatta eseguire per averne delle conoscenze di base sui vari costi di impianto e gestione delle unità sanitarie.

Per concludere - ha sottolineato Devis - voglio assicurare gli interroganti che il Consiglio tutto che ogni sforzo viene fatto dall'Assessorato della igiene e della sanità e dalla Giunta intera per portare, con la gradualità necessaria ad una riforma ed effettiva programmazione e quindi alla realizzazione

Problemi portuali a Monfalcone

I consiglieri Zorzenon e Bergamas (PCI) hanno presentato la seguente interrogazione: «Da qualche tempo è entrata in funzione la nuova banchina-lancina costruita dall'Italcantiere-IRI di Monfalcone sulla sponda destra del canale navigabile «E. Valentini». In previsione di ciò la locale compagnia portuale, a forza della legge che regola la materia, aveva tempestivamente chiesto un incontro con l'azienda cantieristica per concordare l'impiego di propri assistenti nelle operazioni di scarico-carico su tale banchina, assicurando preventivamente di essere in grado di fornire personale qualificato, osservare turni di lavoro e quanto altro ritenuto necessario al buono svolgimento delle operazioni. L'azienda interpellata ha però rifiutato di accettare l'affermazione di voler usufruire di personale e mezzi propri.

«Considerato che, a quanto è dato di sapere, l'Italcantiere non gode di alcun particolare privilegio in merito e che, anzi, es-

sendo la stessa un'azienda a capitale pubblico, dovrebbe essere d'esempio nell'osservare le disposizioni di legge e i diritti dei lavoratori, nonché valere gli strascichi negativi derivati da casi analoghi accaduti nel comprensorio portuale monfalconese, i sottoscritti interrogano la Giunta regionale per sapere se la stessa non ritenga di dover intervenire presso l'Italcantiere nell'intento di rimuovere eventuali ostacoli e promuovere un accordo tra azienda e compagnia portuale onde assicurare a quest'ultima, come previsto dalla legge, le operazioni di scarico-carico sulla banchina in questione.

Traffici ferroviari alla stazione di Gorizia

I consiglieri regionali Bergamas e Zorzenon (PCI) hanno interpellato l'assessore ai trasporti per sapere se non sia da verità la notizia che il Governo e, per conto di esso, l'amministrazione delle Ferrovie dello Stato, sono contrari all'abolizione della stazione ferroviaria di Gorizia al traffico di tutte le merci con i paesi terzi, e quali iniziative intende prendere la Giunta per rimuovere gli eventuali ostacoli che frappongono ad una positiva soluzione del problema che riveste enorme importanza, per l'economia della provincia isontina.

ESORTO ANCOR A DOMANI I RUOL ALL'ALBO DEL COMUNE

VANONI: I NOMI DEI CONTRIBUENTI CON IMPONIBILE FINO A 5 MILIONI

Concludiamo la pubblicazione dei nomi dei contribuenti che figurano con un imponibile tra i 1.000.000 e 5.000.000 di lire, del primo dei due rami di imposta complementare (o Vanoni). Accanto alla cifra del reddito imponibile fissato a carico di ciascun contribuente, figura l'ammontare dell'imposta che dovrà versare per il 1972. I contribuenti saranno esposti all'albo pretorio del Comune fino a domani 1.0 luglio.

Callini Carlo imp. 6.900.000, 491.676; De Biasi Francesco imp. 6.900.000, 496.374; De Favento Dr. Piero med. 6.900.000, 738.639; Principali Romeo imp. 6.900.000, 465.744; Segan Bruno imp. 6.900.000, 547.656; Storici Giovanni medico 6.900.000, 519.986; Vergna Dr. Remo imp. 6 milioni 900.000, 354.516; Chiaro Giulio imp. 6.900.000, 558.440; Costantini Giuseppe chimico 6.800.000, 588.710; Gregorini Ettore imp. 6.800.000, 569 mila 58; Iurec Eugenio imp. 6 milioni 800.000, 540.086; Sodi Danilo giornalista 6.800.000, 662.110; Franzini Mario imp. 6.700.000, 546.285; Marzulli Alberto medico 6.700.000, 714.822; Polverigiani Dr. Vittorio dr. ind. 6.700.000, 614.478; Albanese Vito proc. leg. 6.600.000, 618.180; Brastelli Guido imp. 6.600.000, 723.720; Capolunghi Giuseppe imp. 6.600.000, 514.836; Garzelli Andrea imp. 6.600.000, 639.786; Godena Paolo imp. 6.600.000, 494.194; Muzzi Muzio dr. ind. 6 milioni 600.000, 524.256; Noè Raffaele ing. 6.600.000, 489.018; Polak Emilio imp. 6.600.000, 721.844; Sforza Riccardo 6.600.000, 564.024; Cassetti Bruno imp. 6.500.000, 398.496; Corvaja Dr. Santi giornalista 6.500.000, 508.710; Postovaro Dr. Matej imp. 6 milioni 500.000, 551.336; Presel Giorgio ing. 6.500.000, 528.242; Rocco Pio ing. 6.500.000, 624.482; Simes Adenaro imp. 6.500.000, 620.024; Zumin Dr. Eugenio Pres. Corte App. 6.500.000, 655.572.

Abnani Licio imp. 6.400.000, 491 mila 640; Alessio Claudio imp. 6 milioni 400.000, 531.926; Alard Elena n. Schok jew. 6.400.000, 721.400; Perati Fulvio ing. 6.400.000, 499.440; Giacomini Mario giornalista 6.400.000, 450.138; Lippi Manlio ing. 6.400.000, 494.436; Matesel Lorian Dr. Licio imp. 6.400.000, 514.638; Pettio Antonio imp. 6.400.000, 465.602; Toso Dr. Bruno imp. 6.400.000, 493.704; Vissintini Dr. Arrigo 6.400.000, 488.910; Weibler Enrico imp. 6.400.000, 569 mila 902; Heinze Daro imp. 6 milioni 400.000, 525.746; Boccassini Flavio dr. ing. 6.300.000, 583.022; Perbugi Oscar prof. 6.300.000, 546.084; Cuna-Dei Dr. Demetrio imp. 6.300.000, 495.354; Anfaldi Alfredo imp. 6.200.000, 494.336; Fonda Paolo imp. 6.200.000, 478.416; Giannattoli Giorgio ing. 6 milioni 200.000, 498.132; Mezzera Re-

torno insegn. 6.200.000, 502.860; Milosovich Giorgio giornalista 6 milioni 200.000, 474.900; Narduzzi Virgilio imp. 6.200.000, 470.588; Pantani Giovanni ing. 6.200.000, 392.000; Robolatti Gianfranco 6.200.000, 469 mila 506; Salsi Aldo 6.200.000, 462 mila 454; Vizzelli Giulio 6.200.000, 394.912; Villani Silvano giornalista 6.200.000, 451.000; Randini Dr. Ottavio ing. 6.200.000, 605.238; Rognati Carlo imp. 6.150.000, 575.186; Genesi Giorgio 6.100.000, 600.018; Slaus Renato imp. 6.100.000, 549.132; Udina Mario proc. 6.100.000, 538.512; Bellavista Tre dr. ing. 6.000.000, 480.158; Cherubini Eugenio proc. 6.000.000, 560.350; Demetrio Margherita in De Negri priv. 6.000.000, 679.338; Lorenzini Marcello giornalista 6.000.000, 422.126; Melzi Omero imp. 6.000.000, 407.214.

Milanesi Mario imp. 6.000.000, 382 mila 914; Perco Dr. Dino imp. 6 milioni 000.000, 419.054; Pirochiana Bruno imp. 6.000.000, 476.586; Pizzetti Tullio ing. 6.000.000, 497.656; Salvio Giulio imp. 6.000.000, 428.988; Tosi Paolo ing. 6.000.000, 427.062; Costa Alvaro imp. 5.900.000, 384.876; Fazio Dr. Giuseppe 5.900.000, 468.708; Giacomia Michel imp. 5.900.000, 491.868; Giannini de Luigi 5.900.000, 492.288; Tanche Francesco avv. 5.900.000, 443 mila 700; Milani Attilio fam. 5 milioni 900.000, 444.330; Pierotti Oreste Piero imp. 5.900.000, 476.712; Rosi Antonio 5.900.000, 551.004; Valdisanti Ettore imp. 5.900.000, 338 mila 616; Vidali Mario cap. marit. 5.900.000, 402.427; Vissintini De Daro cap. marit. 5.900.000, 338.338; Ganduso Livio imp. 5.800.000, 392.538; Haag Dr. Ramiro imp. 5.800.000, 413.974; Rossi Durbella Stefano medico 5.800.000, 390.096; Salvadori Bruno ing. 5.800.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.800.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.800.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.510; Zecchi Andrea imp. 5.800.000, 486.656; Schick Guido ing. 5.800.000, 446.232; Vianello Bruno imp. 5 milioni 800.000, 505.262; Winteritz Riccardo ing. 5.800.000, 539.986; Bouquet Paolo medico 5.700.000, 441.276; Cesarini Giorgio imp. 5.700.000, 461 mila 616; Schick Guido ing. 5.700.000, 444.834; Corvillo Francesco 5.700.000, 379.328; Valentini Maurizio pres. 5.700.000, 483.882; Vinogueria Giuseppe medico 5 milioni 800.000, 489.

RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

IL DIVIETO DI ACCREDITAMENTO DELLE BANCONOTE

Nasce per le valute un «doppio mercato»

Cambi meno favorevoli di quelli ufficiali per chi desidera procurarsi moneta per fini diversi da quelli commerciali

Roma, 29. Il «doppio mercato valutario» è nato da ieri in Italia: da ieri, cioè, chi desidera procurarsi valuta per fini diversi da quelli commerciali dovrà pagare cambi meno favorevoli di quelli ufficiali.

Autorevoli esponenti del mondo bancario precisano che nessun particolare provvedimento verrà emanato per consolidare istituzionalmente questo «doppio mercato» (come avvenne in Francia), ma che ci si limiterà ad osservare il funzionamento del mercato libero, con riguardo al divieto di accreditare in «conti di lire estere» le banconote italiane ricevute dall'estero.

Secondo un dispaccio diramato la sera del 27 u.s. dall'Ufficio italiano cambi, «l'accREDITAMENTO in conti commerciali dei biglietti di Stato e di banca e di monete metalliche è vietato». E' chiaro che con tale provvedimento, in sostanza, si fa divieto alla conversione in valuta di conto estero delle banconote uscite senza autorizzazione dal paese e presentate al cambio presso banche estere, nell'intento di procurarsi disponibilità valutarie diverse dalle italiane.

Secondo i dati ufficiali, negli ultimi 10 anni banconote per oltre 6 mila miliardi di lire (222 nel primo trimestre del 1972) sono uscite dall'Italia e sono finite ad alimentare i «conti di lire estere». Ciò significa che questo flusso ha costituito il maggiore rifornimento di quel mercato sul quale acquistano valuta estera quei risparmiatori che desiderano essere ignorati dal fisco o che non hanno molta fiducia nel mercato finanziario nazionale. Avendo l'Ufficio italiano cambi bloccato questo canale, si torna ora alla situazione che esisteva precedentemente al 1959 (quando la lira fu dichiarata convertibile all'estero): situazione che vedeva l'alimentazione del mercato cosiddetto «parallelo» nell'incetta di banconote e assegni esteri, inviati poi di solito in Svizzera.

E' un mercato, questo, che ha una sua organizzazione basata su incettatori di assegni in valuta che pervengono ai famigliari degli emigranti e di banconote e «traveller's checks» presso i portieri degli alberghi delle località di soggiorno. A Milano esiste una fitta rete di operatori che accentrano questa massa e la rimettono — per mille invisibili canali — in Svizzera, dove il tutto si trasforma in disponibilità bancaria da vendere a chi ne fa richiesta.

E' chiaro che l'organizzazione ne ha un costo (anche perché bisogna offrire ai venditori di biglietti esteri e di assegni in valuta un poco di più di quanto pagherebbe la banca), al quale si aggiungono i rischi legati all'essere «scoperti» dalla guardia di finanza o dalla polizia di frontiera: ciò implica che l'acquisto di disponibilità valutarie così ottenute «costa» di più del cambio ufficiale. Tanto maggiori sono le difficoltà, tanto più alta è la differenza.

Ieri mattina — ad esempio — il dollaro ha chiuso sul mercato ufficiale a circa 580 lire, mentre il mercato «parallelo» quotava 605 lire: secondo alcuni operatori di questo mondo invisibile la differenza di 25 lire è eccessiva ed è destinata a ridimensionarsi intorno alle 10-15 lire per dollaro, a mano a mano che le filiere verranno rianimate su un sistema basato sulle banconote estere e non più sulle italiane. L'autorità monetaria, ovviamente, non avalla questa situazione, ma non ritiene neppure alla pena di morte (come si fece nel 1941) per reprimere queste evasioni: il mercato «parallelo» — si dice — costituisce il doppio mercato valutario e la sua dimensione probabile non è certamente tale da impietire.

Sotto questo aspetto è da ri-

BORSE ESTERE

NEW YORK
Prezzi in ribasso, nonostante recupero nella seconda parte della seduta. L'indice «Dow Jones», che era andato sotto di oltre 9 punti, ha chiuso a 926,25, con una flessione di 4,89 punti.

LONDRA
Prezzi ancora in flessione, al termine di una seduta povera di scambi. Incertezze valutarie e insipiente dei tassi di interesse sono al centro di una Borsa preoccupata e tendente al rialzo. Fermi solo i titoli di Stato.

A ZURIGO — Prezzi irregolari dopo le due sedute più «casse» degli ultimi dieci anni. In attesa che il mercato trovi nuovi equilibri, il franco svizzero è salito a un secondo mercato («finanziario») per il franco svizzero che possa in parte sfociare nella situazione creata dal divieto per i non-residenti di acquistare titoli mobiliari.

A PARIGI — Totale irregolarità di prezzi con affari limitati e con una maggioranza di titoli in flessione.

A FRANCOFORTE — Prezzi cedenti, con affari moderati.

AMSTERDAM — Il mercato ha perso terreno: molte liquidazioni sui valori internazionali; maggiore forza nei valori di interesse locale.

A BRUXELLES — Prezzi migliori nei titoli locali e cedenti sui valori internazionali. Siderurgici, metalliferi, finanziari e petroliferi migliorano, in declino gli elettronici. In ribasso tutti i valori esteri.

levare che il rifornimento attraverso banconote italiane costituisce — se non altro — un termometro di facile lettura. Con la situazione esistente da ieri mattina non è stato distrutto il fenomeno: è stato distrutto il termometro. Da qui in avanti sarà impossibile misurare la fuga di capitali, che potrà essere desunta — solo in modo molto approssimativo — dalle flessioni relative che si registreranno nei proventi delle rimesse emigrate e del turismo estero in Italia. Flessioni derivanti da una incetta al di fuori dei canali bancari.

Sul piano borsistico, da questo momento — si disporrà di due quotazioni diverse per le principali valute. Quelle «esportazioni» relative alle valute legali alle transazioni commerciali ufficiali. Quelle di mercato «parallelo» (equivalente al doppio mercato francese) relative alle transazioni finanziarie non autorizzate.

(Italia)

La sterlina e gli scambi con la Gran Bretagna

Milano, 29. Le nostre esportazioni di automobili e di calzature verso la Gran Bretagna potrebbero essere danneggiate dal deprezzamento della sterlina rispetto alla lira, che ha oggi raggiunto il 94%. Gli ambienti economici italiani ora stanno valutando le conseguenze che questo deprezzamento produrrà sul nostro interscambio con la Gran Bretagna. Le prime valutazioni appaiono abbastanza rassicuranti, essendo le due correnti di traffico sufficientemente equilibrate.

Secondo i più recenti dati ufficiali, infatti, l'Italia nei primi quattro mesi dell'anno ha esportato verso la Gran Bretagna merci per 143 miliardi e ne ha importato per 129, con un avanzo di 14 miliardi di lire, che può essere definito tendenziale, perché analogo a quello dello anno passato.

Sia le importazioni che le esportazioni si riferiscono a prodotti di consumo e a be-

INAUGURAZIONE DELL'ALITALIA A WASHINGTON

Washington, 29.

Il presidente della società «Alitalia», Bruno Velini, ha offerto a un folto gruppo di rappresentanti del governo americano, dell'industria aeronautica e di giornalisti un ricevimento e un pranzo presso l'International Club di Washington, in occasione dell'inaugurazione ufficiale della nuova linea creata dalla compagnia di bandiera italiana tra Roma e la capitale degli Stati Uniti.

Parlando agli invitati, il presidente Velini ha detto che la nuova linea segna la realizzazione di un sogno concepito dall'«Alitalia» fin dal lontano 1957: quello di «costruire un ponte» tra le capitali dell'Italia e dell'America. (Ansa)

(Italia)

CINQUE MILIONI DI VISITATORI IN UN ANNO SI SERVONO DELLE FERROVIE

Anche in Italia il treno punta sulla carta del turismo

Le auto al seguito, i telefoni a bordo e le riduzioni per comitive nel quadro delle molte iniziative delle FS per rendere più comodi e a buon mercato i viaggi

Roma, 29. Il 15 per cento degli stranieri che entrano nel nostro paese ogni anno — si tratta di circa 30 milioni — viaggia in treno. In pratica, l'apporto della ferrovia si aggira, secondo statistiche rese note dall'azienda F.S. sui 5 milioni di visitatori, 600 mila dei quali si fermano nel nostro paese meno di 24 ore: il tempo cioè di fare qualche acquisto ed effettuare una breve visita in località vicine alle frontiere.

Le correnti di traffico di pertinenza delle ferrovie premono prevalentemente dalla Francia, dalla Jugoslavia, dall'Austria, dalla Svizzera e dalla Germania occidentale. Il movimento dei turisti è destinato ad aumentare considerevolmente e conseguentemente le F.S. hanno attuato o posto allo studio un considerevole numero di iniziative. Queste sono state precedute da ricerche di mercato, che hanno evidenziato, per esempio, che il 19 per cento dei 60 milioni di abitanti della vicina Germania federale effettua viaggi all'estero. Molto più bassa, ma non per questo trascurabile, la quota francese: 3,5 milioni di persone che si recano in Italia, su 50 milioni di abitanti. Il Regno Unito (55 milioni) la percentuale è pari all'11 per cento. Gli italiani che si recano all'estero, spesso attraverso la strada ferrata, rappresentano il 6 per cento del totale, pari a 55 milioni.

Da questi dati si è dedotto che, con il miglioramento del tenore di vita delle popolazioni, possa ancora manifestarsi un forte sviluppo del turismo internazionale. In considerazione di ciò le F.S., tra l'altro, stanno sviluppando al massimo gli interventi connessi con l'aumento della velocità dei treni e con la sicurezza della circolazione, nonché con i servizi internazionali di auto al seguito, tra cui il recentissimo Roma-Colonia.

Per questi ultimi, apposti terminali sono stati costruiti a Roma, Milano, Genova, Bologna e Rimini, ove nel periodo estivo fanno capo treni autocorrette provenienti da Parigi, Boulogne, Ostenda, Amsterdam, Düsseldorf, Amburgo e Colonia. I treni viaggiano prevalentemente di notte e consentono, data la caratteristica dell'auto al seguito, di dare un felice arrivo alle vacanze o una riposante conclusione delle stesse.

Quanto ai servizi interni, il miglioramento delle prestazioni anche in favore del turismo è caratterizzato dall'installazione nel parco rotabili di carrozze di tipo moderno, dal miglioramento dei servizi di ristoro e di assistenza, da determinate condizioni tariffarie. In collaborazione con le agenzie di viaggio, le F.S. effettuano treni turistici con lo sconto del 50 per cento (due aziende consociate alle ferrovie), collegamenti fra centri d'interesse storico-artistico e fra città e località termali. Tramite l'INT e la CIT (due aziende consociate alle ferrovie), esse favoriscono la promozione di insediamenti turistici, curano la realizzazione di interessanti itinerari in treno e in pullman, mirando, nel prossimo futuro, a incoraggiare un turismo sociale guidato. Nella stagione invernale organizzano i treni della neve che da più di 30 anni avvicinano allo sport dello sci intere generazioni.

La stessa sosta nelle stazioni non è più un disagio: accanto ai bar, ai ristoranti, alle edicole, ai tabacchi, ai negozi e camere di riposo, agli uffici informazione, personale

miglioramento dei servizi di ristoro e di assistenza, da determinate condizioni tariffarie.

In collaborazione con le agenzie di viaggio, le F.S. effettuano treni turistici con lo sconto del 50 per cento (due aziende consociate alle ferrovie), collegamenti fra centri d'interesse storico-artistico e fra città e località termali. Tramite l'INT e la CIT (due aziende consociate alle ferrovie), esse favoriscono la promozione di insediamenti turistici, curano la realizzazione di interessanti itinerari in treno e in pullman, mirando, nel prossimo futuro, a incoraggiare un turismo sociale guidato. Nella stagione invernale organizzano i treni della neve che da più di 30 anni avvicinano allo sport dello sci intere generazioni.

La stessa sosta nelle stazioni non è più un disagio: accanto ai bar, ai ristoranti, alle edicole, ai tabacchi, ai negozi e camere di riposo, agli uffici informazione, personale

poliglotta assiste e consiglia il turista. E' già allo studio, nel quadro dell'automazione, un'apparecchiatura in grado di dare immediata risposta scritta a 120 quesiti scelti fra i più richiesti.

In pochi secondi gli elaboratori elettronici effettuano la prenotazione, con possibilità di scelta del posto e dello scompartimento desiderato. Sul treno in corso si può magari telefonare, cambiare la valuta, telefonare (per ora fra Napoli e Roma, dal prossimo anno fino a Milano), dormire in cuccette o in un letto, secondo la borsa. L'ultima carrozza letti per turisti, la T2, offre due letti ed è economica perché si può avere con il biglietto ferroviario di 2.ª classe, oltre al supplemento.

Le riduzioni sono naturalmente un capitolo importantissimo: per le comitive secondo il numero dei partecipanti e secondo il periodo (alta o bassa stagione), 30-40-50-60-65 per cento; per i

gruppi familiari, 40-50 per cento; per le gite scolastiche, 50 per cento.

C'è da aggiungere il biglietto di libera circolazione, rilasciato soltanto all'estero e valido 15 o 30 giorni. Fa risparmiare tempo e denaro e incoraggia davvero a viaggiare. Tra le prossime novità figura la carrozza «self-service», che consentirà di consumare un pasto in treno a prezzi economici. (Italia)

Pilsen e Peroni verso la fusione

Roma, 29.

Gli azionisti della «Birra Peroni» e della «Itala Pilsen» sono stati convocati in assemblea dai rispettivi consigli d'amministrazione per decidere la fusione delle due società. La «Birra Peroni» ha un capitale di 3,5 miliardi di lire. La «Pilsen» di 1,95 miliardi di lire. (Italia)

I bilanci 1971 per l'«Alitalia» e la «Tirrenia»

Roma, 29. L'assemblea degli azionisti dell'«Alitalia» ha approvato il bilancio dell'esercizio 1971, chiuso in pareggio. Nel 1971 i proventi derivanti dall'esercizio delle linee sono stati complessivamente di 260 miliardi 400.794.143 lire, di essi 216 miliardi 607 milioni sono proventi del traffico passeggeri, 33 miliardi 627 milioni di quello merci, sei miliardi 790 milioni sono proventi per la posta e quattro miliardi 467 milioni sono proventi per il traffico congiunto con le consorelle.

I proventi presentano un incremento del 12,64 per cento rispetto all'anno precedente. Tale risultato — afferma la relazione di bilancio — può considerarsi soddisfacente anche in considerazione della progressiva diminuzione del ricavo medio su settori di maggiore importanza in seguito all'introduzione di tariffe promozionali particolarmente basse, specialmente per ciò che riguarda il settore nord-atlantico dove è sempre più consistente la concorrenza dei vettori charter.

L'attività dell'«Alitalia» nel 1971 — prosegue la relazione — è aumentata nonostante vari fattori negativi: vicende monetarie, aumenti dei costi, riduzione di tariffe per scopi promozionali, agitazioni sindacali.

A Napoli l'assemblea degli azionisti ha approvato il bilancio 1971 della Società di navigazione «Tirrenia» (Gruppo IRI-Finmare). Nel corso dell'esercizio, si è concluso il programma di costruzione di sette nuove navi traghetti: sei sono gemelle, di circa 6.800 tonnellate ognuna, e la settima è di circa 2.200 tonnellate. Con l'immissione di queste nuove unità, la «Tirrenia» ha cominciato la riorganizzazione dei servizi passeggeri.

L'esercizio dei nuovi traghetti ha consentito di istituire nuove linee e di potenziarne altre portando il traffico passeggeri, autoveicoli al seguito e merci a livelli mai raggiunti prima.

Attualmente la flotta della «Tirrenia» si compone di 27 unità con una stazza lorda complessiva di 111.442 tonnellate (1970: 91.508). In aggiunta a queste navi hanno svolto servizio quattro unità da carico noleggiate. (Ansa)

RAS

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

CONSUNTIVO DEL 133° ESERCIZIO

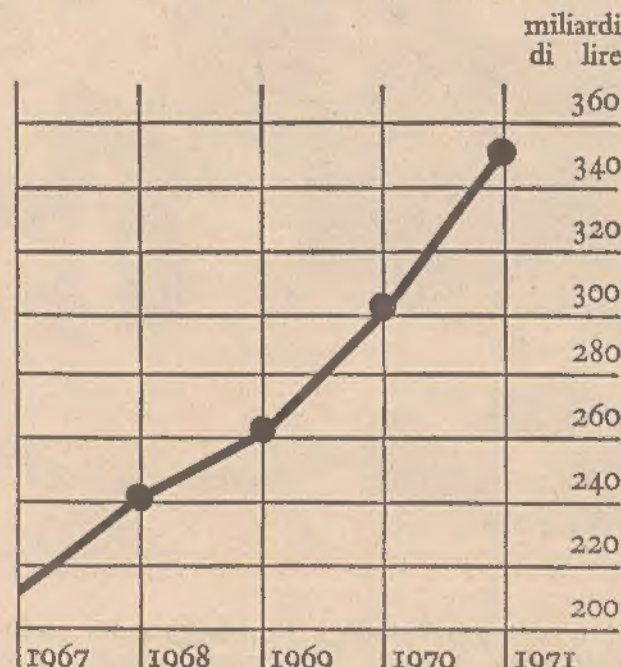
L'Assemblea degli azionisti, riunita a Milano il 27 giugno, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1971, che si chiude con l'attribuzione di un dividendo pari a lire 500 per azione, pagabile a partire dal prossimo 6 luglio. In sede straordinaria è stato deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da lire 6.720.000.000 a lire 7.200.000.000, con relativo aumento gratuito del valore nominale delle azioni da lire 3.500 a lire 3.750 ciascuna, mediante utilizzo di riserve patrimoniali, in esenzione da ritenuta per cedolare.

Per quanto concerne l'attività svolta nel 1971, la relazione del Consiglio di Amministrazione ha posto in rilievo l'andamento favorevole, in Italia e all'estero, del settore delle assicurazioni sulla vita, con indici di sviluppo particolarmente interessanti. I Rami Danni hanno invece registrato, soprattutto in Italia, forti insprimenti di sinistralità. Grazie ai buoni risultati dell'attività finanziaria è stato tuttavia possibile assorbire le perdite tecniche, incrementare alcune voci delle riserve e remunerare il capitale. L'introito premi della Società è aumentato, nel 1971, del 12,6%, passando da 90,5 miliardi di lire a 101,9 miliardi, al netto delle tasse. Nello stesso anno l'incasso premi di tutto il Gruppo assicurativo che fa capo alla RAS (9 società nazionali e 25 estere) è stato di circa 356 miliardi di lire.

PRINCIPALI DATI DEL BILANCIO RAS 1971 E LORO CONFRONTO CON QUELLI DEL 1970 (in lire)

1970	1971
90.514.262.958	101.934.888.672
12.937.376.469	15.775.117.027
46.434.297.142	49.782.895.987
56.602.496.352	63.827.634.215
140.409.360.268	157.894.297.503
874.789.975.194	999.440.708.669
6.720.000.000	7.200.000.000
13.302.642.682	17.102.726.105
1.040.425.006	1.071.175.617

INCASSO PREMI DEL GRUPPO RAS IN ITALIA E ALL'ESTERO



IL «FATTURATO» DEL GRUPPO RAS

Incasso premi nell'anno 1971 (in miliardi di lire)

RAS e L'ASSICURATRICE ITALIANA (lavoro italiano ed estero) . . .	203,7
Altre Compagnie Gruppo RAS in Italia	26,5
Compagnie Gruppo RAS all'estero	125,7
Totale premi	355,9
Capitali assicurati dal Gruppo nel Ramo Vita . . .	L. 1.402,4 miliardi

UNA FLOTTA DI PETROLIERE CHE NON SPORCANO IL MARE

Varata la «Corsicana» quarta della «Mobil Oil»

La nave cisterna è dotata di pareti e doppi fondi completamente lisci trattati con una vernice speciale che impedisce le perdite di petrolio

Napoli, 29. Dal cantiere di Castellammare di Stabia è scesa in mare la settimiana scorsa la nave cisterna «Corsicana», ultima delle quattro navi per il trasporto di greggio e di prodotti petroliferi, costruita dall'«Italcantieri» per la Mobil Oil.

La cerimonia ha avuto luogo alla presenza del ministro dell'Industria, commercio e artigianato, sen. avv. Silvio Gava, di Mr. Jean-Louis Lehmann, presidente della «Mobil Oil Italiana», di Mr. Henry Luck jr., direttore del «Marine Transportation Department» della «Mobil», di Mr. George A. Birrell, general counsel della «Mobil Oil Corporation», del dott. Ezio Buschi, presidente e amministratore delegato dell'«Italcantieri» e di numerose altre autorità. Madre e del varo è stata la signora Birrell.

La «Corsicana» — di circa 30 mila tonnellate — è dotata, come le precedenti varate durante il 1971, di pareti e doppi fondi completamente lisci e trattati con una vernice speciale prodotta dalla «Mobil». Anche con questa petroliera lo scarico dell'acqua di zavorra potrà essere effettuato all'interno del porto di carico senza alcun rischio di inquinamento, procedendo simultaneamente al carico di greggio con notevole risparmio di tempo.

Inoltre, in caso di falla, lo speciale scudo di protezione ideato per questa come per tutte le altre petroliere varate negli ultimi tre anni dalla «Mobil Oil», eviterà le complesse operazioni di soccorso necessarie per l'alleggerimento della mototesterna in perdita, perché il danno potrà essere evitato. La nave non è dotata della sola fuoriscia dell'acqua e non del petrolio.

La nave, infine, è dotata dei più moderni sistemi di navigazione e di controllo del-



Una fase del varo della «Corsicana» a Castellammare di Stabia

l'apparato motore. Il motore principale è un Fiat 785 S da 10.000 HP che consentirà di mantenere una velocità di esercizio di oltre 16 nodi a pieno carico.

Nuovi consiglieri alla Esso-Chimica

Roma, 29.

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della «Esso Chimica SpA» si è riunita ieri in Roma per deliberare sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1971 e nominare il consiglio di amministrazione per l'esercizio 1972 e il collegio sindacale per il triennio 72-74.

La relazione del consiglio di amministrazione ha messo in

evidenza per il 1971 un utile di bilancio di lire 22.815.076 e un ammontare di investimenti in immobili, impianti e attrezzature di lire 184 milioni 777.893.

L'assemblea ha nominato consiglieri di amministrazione i signori: dott. Piero Chiesa, signor Roger A. Coppens, ing. Aldo P. Sala, ing. Aldo Vismara.

L'assemblea ha inoltre eletto il collegio sindacale nelle persone dei signori: dott. Giuseppe Pizzorno, presidente, dott. Ernesto Consiglieri e dott. Bonifazio Ferraro, sindaci effettivi. Il consiglio successivamente riunitosi, ha nominato presidente l'ing. Aldo P. Sala e consigliere delegato l'ing. Aldo Vismara.

Nella zona di Milano i 150 milioni di Monza

AFFOLLATO INIZIO DELLA STAGIONE ESTIVA

Cagliari, il pretore di Serramanna (Cagliari), dott. Mario Almerighi, ha emesso sette decreti di condanna all'ammonda di 200 mila lire contro altrettanti titolari di

CATTURATO A DETROIT IL PIRATA AUTORE DEL DIROTTAMENTO A ST. LOUIS

CHICHESTER HA ABBANDONATO LUNEDÌ RIENTRERÀ A PLYMOUTH

oro
a Dante, 12
ta Italia.

ERGASTOLO IN INGHILTERRA A UN AVVELENATORE MANIACO

UN BAMBINO A CROLLO
UCCISO DA MILANO
dell'acquasanta

Milano, 29 ottobre. E' morto, la scorsa notte, nel policlinico di Milano, Alberto Riboldi, di undici anni, che, lunedì scorso, fu ucciso con un colpo di pistola alla nuca, sparato dalla chiesa di Bissanato dall'acquasanta, alla più di un metro e pesante circa un quintale, la corpora del quale era stato trovato dai sequestatori. L'incidente non aveva avuto testimoni.

Il sequestro è stato possibile ricostituire, innanzi tutto, grazie all'abitudine nella parrocchia, alcune donne hanno aiutato il sequestro nella pulizia della basilica, il corpo del bambino è stato ritrovato dalla madre di Alberto, Rita Furmagalli, di 35 anni, con il figlio,

...baldi, di undici anni, che, lunedì scorso, era stato trovato nella chiesa di Blassano d'Aliphan, quarantatré, alta più di un metro e pesante circa un quintale. Il corpo del ragazzo era stato trovato dal sagrestano e l'incidente non aveva avuto testimoni.

Da quanto è stato possibile ricostruire, lunedì scorso, come è consuetudine nella parrocchia, alcuni domini hanno aiutato il sagrestano nella pulizia della sacristia: tra le altre vi era anche il padre di Alberto, Rita Furci, di 35 anni, con il figlio

che il direttore di «Tutto», Giglio Panza, nel suo intervento alla tavola rotonda si è tenuta ieri, sul tema «Libertà e limiti del giornalismo sportivo» ha toccato questo punto. «Noi trattiamo anche i problemi sociali legati allo sport — ha detto Panza — non ci è possibile in pratica approfondire questo tipo di

parazione e dedizione. Per la terza volta «Il Piccolo» ha ottenuto il prestigioso riconoscimento, quest'anno nella persona del collega tipografo Faliero Viola, che da 28 anni svolge il delicato compito di collaboratore grafico con intelligenza e autentica passione nello stabilimento tipografico triestino. In tutti questi anni di conuata attività, Faliero Viola si è sempre distinto per serietà ed equilibrio, riscuotendo l'inconfondibile fiducia dei suoi colleghi e dei giornalisti. Il riconoscimento a Viola premia anche vecchia scuola tipografica.

ent
dro
dalle uova d
Indirizzi: Trieste
Corso Italia, 7
e negli altri 100

...a nei negozi
op
...oro
...a Dante, 12

Principale antagonista lo svizzero Moser - Nella Coppa Sport «Noris» ha superato Facetti

31/12/11) alla media oraria di km
in 31'37"; 2) Moser (Svz.) su Brabham
31'12"01"; 3) Jarrier (Fr.) su March
31'12"25; 4) Francis (It.) su Brabham
31'24"07; 5) De Adamich (It.) su
su Surtees 31'24"14; 6) Purley (GE)
su March 31'24"35; 7) Langer (USA)
su March 31'56"35; 8) Wilkins (GB)
su Surtees 32'11"19; 9) Scott (Ger.)
su Brabham 31'12"43 (gr. 19); 10)
Winder (Ger.) su Brabham 32'45"52
(gr. 14).

**Classifica generale per somma di
tempo:**

1) Hill, un'ora 2'30"60, alla me-
dia oraria di km 220,764; 2) Moser
1.02'38"35; 3) Jarrier 1.02'31"31; 4) Moser
1.02'44"33; 5) Francis 1.02'44"33;
6) Langer 1.03'17"81; 7) Purley
1.03'32"23; 8) Purley 1.04'14"33;
(tutti con 40 giri); 9) Scott 1 or
2'33"05 (con 39); 10) Binder 1 or

La giovanissima Roncellì, dopo il primato di ieri nei 100 darsi nella categoria ragazzi, ha tolto oggi alla bassanese quello dei 200 migliorandolo di 2 decimi e portandolo a 2'33"7.

In campo maschile si è avuta la conferma del genovese Cinquetti, che dopo aver vinto ieri i 400, segnando con 4'16"3 il nuovo primato italiano, ha avuto oggi la meglio su Pangaro anche nei 200 stile libero con un buon 2'01"8 che costituisce il suo primato personale.

Giochi della gioventù Tennistavolo

Hanno avuto luogo nella palestra del ricreatorio Brunner le fasi provinciali dei Giochi della gioventù del tennistavolo. Le gare sono state vivamente con-

Ass. Latina - Harry's Bar	8-2
Perugino - Giubilo M.	7-3
SEMIFINALI	
Latina - Di Lorenzo	4-4 (9-8)
Nuovo Dante - Perugino	6-8
FINALE I POSTO	
Nuovo Dante - Latina	5-
FINALE III POSTO	

Una fase della partita di Coppa Italia: Bologna - Fiorentina, il rossoblu Janich ostacola il viola D'Alessi. La Fiorentina ha

Il risultato della formazione locale compromesso dalla penuria di rinalzi

domattina all'altare, nella chiesa di s. Pieris, la figlia Barbara che va sposa al signor Dario Sandini. Una parentesi lieve per il popolare «ghega», che sta superando con i denti stretti come usava fare in campo, una fase difficile della vita. A Corrado e ai giovani sposi i più cari auguri dagli sportivi tipi stini.

**Campionato provinciale
piattello fossa e skeet**
Domenica prossima allo stand

P. VERCELLI - FACCHINI
 Carlo Facchini è il nuovo direttore sportivo della Pro Vercelli, che milita nel girone «A» della Serie C. Facchini per la parte tecnica

Il torneo, che vede impegnate URSS, Cecoslovacchia, Germania Ovest e Italia, si concluderà domenica. Questi gli incontri in programma.

30 giugno: Italia-URSS e Germania-Cecoslovacchia.

1 luglio: URSS Germania Ovest e Italia-Cecoslovacchia.

2 luglio: Italia - Germania
Ovest e Cecoslovacchia-URSS.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento. Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Le lettere alla cassetta devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Le visite possono essere inviate a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tasse per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni (minimo 10 parole); la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare la ricerca viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO

Richieste
A Lire 40 per parola

VENTENNE slovena occuperebbe bambinaia oppure lavori domestici telefonare 725722. 47517 A

SIGNORINA offresi villaggio a cura casa scrivere Lazzaretto - Corso Fogazzaro 100 36100 Vicenza. 25139 A

IMPIEGO E LAVORO

Richieste
C Lire 50 per parola

ASSUMO lavori giardinaggio o saluati. Tel. 39788 25850 C

AUTISTA patente «D» lunga esperienza, conoscenza lingue offresi, tel. 766630. 47767 C

DICOTENNE offresi baby sitter bambini tre sette anni telefonare 12413 oppure 1921 41242. 47054 C

DISTINTA referenzialista cura neonati o persone anziane offresi preferibilmente mezza giornata. Telefono n. 66266. 25846 C

ESPERITO 26enne ortofrutticolo venditore all'ingrosso ottime referenze, offresi. Cassetta 25237 C, S.P.I.

EX marittimo automobile propria passaporto offresi a ditta o privato Cassetta 25037 C, S.P.I.

IMPIEGATA diploma segretaria azienda stenodattilogia paghe contributi pratica triennale offresi. Cassetta 47727 C, S.P.I.

IMPIEGATO trentaduenne onesto serio offresi lavori ufficio telefonare 79431. 47581 C

NEODIPLOMATO perito elettrotecnico già impiegato settore commerciale ore libere disposto intraprendere qualsiasi attività purché ramo tecnico. Tel. 753890. 25107 C

OFFRESI stenodattilogista perfetta conoscenza inglese contabilità buone referenze. Tel. 810228. 47625 C

PENSIONATO cinquantasettenne impiegato pratico contabilità offresi anche mezza giornata, tel. 8-13 feriali 790500. 46854 C

PERIODO estivo, donna pratica, abile cucina offresi per famiglia. Telefonare 82305 Gorizia. 201 C

Cerco domestica qualificata esclusiva cucina pratica guardaroia zona Opicina, orario da stabilirsi, L. 700 all'ora. Scrivere Cassetta 3225/Z, S.P.I. 34100 Trieste.

Essere programmatore significa avere le basi per una carriera di successo.

La C.M.D. CERCA diplomati e laureati per la formazione di:

PROGRAMMATORI

SU CALCOLATORI ELETTRONICI

Il corso sarà serale, con frequenza. Posti limitati.

Per informazioni e iscrizioni chiedere appuntamento telefonico a:

Trieste, telefono 724240

Monfalcone, tel. 75006 (Unione Isontina Artigiana)

LAVORO A DOMICILIO

Artigianato
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze, bar, appartamenti, prezzi modici. Telefonare 720254. 25163 CC

A.A.A. PARCHETTI RASCIELLA TURIA VERNICIATURA riparazioni POSA IN OPERA garanzia lavoro massima puntualità. Di Torino, tel. 753492. 46802 CC

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi, offronsi prontamente. Tel. 767975. 46904 CC

IDRAULICO esegue riparazioni domicilio rubinetti wc scaldacqua elettrodomestici. Tel. 421212. 47539 CC

INSTALLATORE impianti termosanitari riparazioni rubinetterie ww in giornata. Tel. 816311. 47967 CC

PITTORE camere cucine a olio prezzi modici. Tel. 751484. 46848 CC

PITTORE pitturazioni in genere grande esperienza in cartoparati, modici, tel. 29615. 25008 CC

PITTORE decoratore esegue lavori accuratissimi, preventivi modici. Tel. 412444. 76900 CC

PITTORE appezzezzare prezzi modici. Tel. 414176. 47737 CC

RESTAURI sostituzione avvolgibili, cinghie role in genere, telefonare mattinata 413414. 25792 CC

SERRATURE sicurezza brevetti antifurto apertura sostituzioni, telefonare 79534 orario ininterrotto. 24433 CC

TRASLOCHI città tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili. Preventivi gratuiti a domicilio interpellateci. Tel. 414244. 76736 CC

TRASLOCHI città, tutta Italia, eseguiamo rapidamente, prezzi imbattibili. Tel. 414244. 76960 CC

IMPIEGO E LAVORO

Offerte
D Lire 100 per parola

A.A. ABBISOGNAMO nuovi collaboratori avviare carriera commessi abbigliamento. Età inferiore vent'anni, almeno scuola media inferiore, particolari doti comunicative. Telefonare 37383 per colloquio. 47679 D

A. AL DANCING PARADISO cercasi disc-jockey anche donna giovane dinamica appassionata a disc-jockey pronuncia lingua inglese offresi lavoro bi-settimanale. Tel. 813259. 25818 D

AFFIDASI ovunque lavoro ricco ottima retribuzione, serie. Scrivere: Vetrart Sesto (Milano). 6691 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D

AUTOBANCIONIERA cerca banca ufficio. Presentarsi via Madonna 21. 25173 D

APPRENDISTA commessa cerca Linea Intima piazza Sorsa 3. Tel. 36414. 76754 D



àerobus Ati l'aereo per tutti

La rete Ati è diventata ancora più fitta. Più àerobus, più scali, più voli più posti per i passeggeri maggiore capienza per le merci. Un decollo o un atterraggio ogni 3 minuti.

Al servizio dell'Italia... ovunque in Italia.

1 biglietto, senza alcuna maggiorazione, sono in vendita presso tutte le Agenzie di viaggio dove riceverete anche la più ampia informazione. Agente Generale dell'Ati, in Italia e all'estero, è Alitalia.

Con l'àerobus Ati tutta l'Italia è una sola città: in meno di un'ora il viaggio di un giorno.

Ovunque tu vada c'è un volo per te.

ati
LINEE AEREE NAZIONALI

ISTRUZIONE

G Lire 90 per parola

BENEDICT SCHOOL lingue estere iscrizioni corsi individuali e collettivi traduzioni. Trieste piazza Ponterosso 2, telefono 30285 scuole in tutto il mondo. 92 G

PAGA BUONA RAGAZZA anche primo impiego conoscenza slovena cerca Confezioni Sergio, via Roma 8, tel. 31877. 76596 D

PULITRICE 8 ore quotidiane cercasi per ambulatorio fisioterapico. Telefonare in mattinata al 37097. 150 D

RADICI confezioni stabilimento in zona industriale assume apprendiste e operaie 15-30 anni. Rivolgersi o telefonare 820196. 76550 D

SIGNORE signorine pratiche tavola calda, importante Società cerca, telefono 82577 orario ufficio. 47635 G

SIGNORINA presenza preferibile bilenzia conoscenza slovena per farmacia centrale cercasi. Telefonare 780274. 25057 D

SIGNORINA per servizio sala, anche non pratica, cerca ente per soggiorno estivo montano. ENCIPI, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 63 D

STANZE E PENSIONI Richieste E Lire 90 per parola

ANZIANO cerca affitto modesta camerata ammobiliata, Cassetta 47635 E, S.P.I.

STANZE E PENSIONI Offerte F Lire 90 per parola

A.A. MOBILIATA centrale affitti brevi lunghi soggiorni tel. 35269. 25904 F

A distinto affittasi bella stanza soleggiata, tutti comfort, XX Settembre 38, III, suonare Icardi. 25928 F

AFFITTASI mobilata uso bagno, una persona, telefonare 767750, Giulia 39. 47763 F

AFFITTASI per 10 luglio, ammobiliata, uso bagno, per signore distinto, occupato, telefonare 745965. 25165 F

AFFITTASI lucidatissima signora presso sola telefon. 792248. 47683 F

AFFITTASI stanza mobilata una persona, Marina tel. 30381. 76756 F

AFFITTASI ammobiliata centro. Signori occupati lunghi brevi soggiorni. Tel. 35742. 46962 F

AMMOBILIATA centralissima, I piano, tranquilla indipendente persona seria occupata, telefono bagno, tel. 35564. 25902 F

CAMERA due letti - camerata singola bagno affittati tel. 36935. 47617 F

STANZA ammobiliata singola affittasi escluso donne, telefono 756103. 47048 F

STANZE CENTRALI indipendenti, affittasi a studenti, immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni, 4. 46970 F

OGGETTI SMARTTI

M Lire 100 per parola

CANE caccia bianco rinvenuto strada costiera, consegnato cane, telefonare 224301. 76380 H

MANCIA competente riportando borse nere contenente documenti macchina e personali, telefonare al 37801. 76764 H

SMARRITO gatto siamese presso via Besenghi via Paolo Veronese telefonare 765146 buonanotte. 25239 H

SMARRITO setto bianco nei pressi di Grignano. Pregati telefonare al 224183. Mancina. 47775 L

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte I Lire 90 per parola

MAGAZZINO 300 mq con passo carruoli affittasi paraggi viale D'Annunzio piazza Perugia telefonare pomeriggio feriali 75001. 47711 I

SO GIOVANNI PRIMINGRES: SO camera soggiorno cucinino bagno poggioso posto auto centralina. Affittasi a coniugi media età 45.000 ESPERIA Imbriani 8. 47651 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste L Lire 90 per parola

A.A. CERCASI affitto camera cucina servizi eventualmente

CASSETTA oppure villetta con orto indipendente escluso mezzogiorno cercano affitto coniugi soli pensionati per ottobre. Scrivere Carpani Fermo Posta Muggia. 47627 L

CERCASI appartamento affitto 2-3 stanze, cucina, bagno, centralina, tel. 35681. 47050 L

CERCO affitto una due camere cucina wc con senza doccia riscaldamento possibilmente zona San Marco, Giacomo, Dilei. Tel. 753259. 47045 L

DUE impiegate statali serie cercano affitto appartamento ammobiliato con bagno. Telefonare martedì 70525. 76762 L

VENDE D'OCCASIONE M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENARO via S. Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI frigoriferi lavastoviglie lavatrici pattinette lucidatrici scaldabagni garantiti 5-10 anni cucine. 25065 M

A. PELLICCE taglie da 43 a 54 Modelli superleggeri: Pansino, zampette da 50.000 in poi, castoreo, lontre, castorini, ratonquè, madame, visoni, kolinsky, ocelotti, guanco, marmotte, ecc. Giacche, cappelli, guarnizioni. Prezzo straordinario Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 41 M

A. RISCALDAMENTO eseguiamo impianti metano gasolio e aria calda. 25% sconto sui radiatori caldi ecc. Telefonare 797198. 25938 M

BANCO frigo Detroit 2 1/2, scalfature metalliche, 2 bilancie Berchel da 5.10, macchina caffè elettrico, elettrodomestici elettrica visibile 8-12 - alimentari Klun, Matteotti 8. 47016 M

Indirizzo: Trieste

Corso Italia, 7. Via Dante, 12

e negli altri 100 negozi drop in tutta Italia

Indirizzo: Trieste

Corso Italia, 7. Via Dante, 12

e negli altri 100 negozi drop in tutta Italia

Indirizzo: Trieste

Corso Italia, 7. Via Dante, 12

e negli altri 100 negozi drop in tutta Italia

OGGETTI SMARTTI

M Lire 100 per parola

CANE caccia bianco rinvenuto strada costiera, consegnato cane, telefonare 224301. 76380 H

MANCIA competente riportando borse nere contenente documenti macchina e personali, telefonare al 37801. 76764 H

SMARRITO gatto siamese presso via Besenghi via Paolo Veronese telefonare 765146 buonanotte. 25239 H

SMARRITO setto bianco nei pressi di Grignano. Pregati telefonare al 224183. Mancina. 47775 L

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte I Lire 90 per parola

MAGAZZINO 300 mq con passo carruoli affittasi paraggi viale D'Annunzio piazza Perugia telefonare pomeriggio feriali 75001. 47711 I

SO GIOVANNI PRIMINGRES: SO camera soggiorno cucinino bagno poggioso posto auto centralina. Affittasi a coniugi media età 45.000 ESPERIA Imbriani 8. 47651 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste L Lire 90 per parola

A.A. CERCASI affitto camera cucina servizi eventualmente

CASSETTA oppure villetta con orto indipendente escluso mezzogiorno cercano affitto coniugi soli pensionati per ottobre. Scrivere Carpani Fermo Posta Muggia. 47627 L

CERCASI appartamento affitto 2-3 stanze, cucina, bagno, centralina, tel. 35681. 47050 L

CERCO affitto una due camere cucina wc con senza doccia riscaldamento possibilmente zona San Marco, Giacomo, Dilei. Tel. 753259. 47045 L

DUE impiegate statali serie cercano affitto appartamento ammobiliato con bagno. Telefonare martedì 70525. 76762 L

VENDE D'OCCASIONE M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENARO via S. Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI frigoriferi lavastoviglie lavatrici pattinette lucidatrici scaldabagni garantiti 5-10 anni cucine. 25065 M

A. PELLICCE taglie da 43 a 54 Modelli superleggeri: Pansino, zampette da 50.000 in poi, castoreo, lontre, castorini, ratonquè, madame, visoni, kolinsky, ocelotti, guanco, marmotte, ecc. Giacche, cappelli, guarnizioni. Prezzo straordinario Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 41 M

A. RISCALDAMENTO eseguiamo impianti metano gasolio e aria calda. 25% sconto sui radiatori caldi ecc. Telefonare 797198. 25938 M

BANCO frigo Detroit 2 1/2, scalfature metalliche, 2 bilancie Berchel da 5.10, macchina caffè elettrico, elettrodomestici elettrica visibile 8-12 - alimentari Klun, Matteotti 8. 47016 M

Indirizzo: Trieste

Corso Italia, 7. Via Dante, 12

e negli altri 100 negozi drop in tutta Italia

Indirizzo: Trieste

Corso Italia, 7. Via Dante, 12

e negli altri 100 negozi drop in tutta Italia

Indirizzo: Trieste

Corso Italia, 7. Via Dante, 12

e negli altri 100 negozi drop in tutta Italia

OGGETTI SMARTTI

M Lire 100 per parola

SERVIZI DALL'INTERNAZIONALE ALL'ESTERO

DECISIONE DELLA CORTE SUPREMA A STRETTISSIMA MAGGIORANZA

VOLTA LA COSTITUZIONE
LA PENNA DI MORTE NEGLI S.U.

Così hanno deciso cinque giudici: quattro si sono detti contrari - La sentenza sospende a tempo indeterminato l'esecuzione di 600 condannati - «Il futuro della pena capitale negli Stati Uniti è stato lasciato in un limbo di incertezza»

Washington, 29. La Corte suprema ha riconosciuto oggi con una sentenza che la pena di morte, come applicata attualmente negli Stati Uniti, è incostituzionale, perché viola l'ottavo emendamento della Costituzione contro ogni forma di punizione crudele e insolita. La decisione è stata presa con una stretta maggioranza di cinque giudici contro quattro, e ha l'effetto immediato di sospendere a tempo indeterminato l'esecuzione capitale di circa 600 condannati a morte. La sentenza odierna lascia tuttavia aperta, alle autorità federali e statali, la possibilità di modificare le leggi penali attualmente in vigore, e di reintrodurre quindi la pena capitale per casi singoli e secondo nuove procedure.

L'importante votazione, che ha posto fine a un lungo dibattito sul piano nazionale, ha visto schierarsi a favore della tesi di incostituzionalità i giudici William Douglas, William Brennan, Potter Stewart, Byron White e Thurgood Marshall, contro i quattro magistrati nominati dall'attuale governo Nixon, e cioè: il presidente della Corte, Warren Burger, e i colleghi Harry Blackmun, Lewis Powell e William Rehnquist. Ciascun magistrato ha redatto una diversa motivazione della sentenza, lasciando intravedere la profonda divisione esistente sull'argomento della pena di morte fra i membri della Corte: ciò ha indotto il presidente Burger a scrivere nel comunicato della sentenza che la pena di morte è stata lasciata in un limbo di incertezza.

La diversità dei punti di vista è una caratteristica che hanno riconosciuto l'incostituzionalità della condanna a morte. Tipica, ad esempio, è l'opinione del giudice Stewart: egli ha dichiarato di concordare sul fatto che la pena di morte costituisca attualmente una «punizione crudele e insolita», ma ha aggiunto che lo è in quanto i vari sistemi penali statali ne permettono l'applicazione secondo criteri «capricciosi e inutili».

La situazione potrebbe essere diversa, ha proseguito Stewart, qualora un corpo legislativo statale stabilisse in maniera definitiva che soltanto con la pena di morte applicata in casi di violenza carnale e di omicidio: ma questo non è il caso attuale, ha concluso il magistrato; anzi, la pena di morte è applicata in circostanze così raramente, che è legittimo dubitare della sua indispensabilità.

Il giudice Burger, nell'esprimere il proprio punto di vista dal parere della maggioranza, ha fatto rilevare che è appunto nella divisione della Corte la risposta fondamentale agli interrogativi della società riguardo la pena di morte. Dalla sentenza odierna, egli ha detto, scaturisce la richiesta di una misura indeterminata di cambiamento rivolta alle varie legislature statali e al Congresso. «Le legislature — ha proseguito Burger — possono e debbono compiere un esame della capacità deterrente della pena di morte, e al Congresso, sia nei riguardi di tipi specifici di reati. Se le legislature finiranno per dubitare dell'efficacia della pena capitale, potranno abolirla, sia completamente, sia in modo selettivo: se nuove prove le inducono a ritenere di non aver agito con saggezza, esse potranno cambiare campo e reintrodurre la pena nel modo ritenuto più giusto».

Burger ha tenuto a sottolineare che le maggiori responsabilità in proposito non gravano sulla Corte suprema o sulla magistratura in generale, dato che ad esse può essere richiesta soltanto un responso di natura giurisdizionale, attinente cioè all'aderenza o meno di leggi particolari alla Costituzione. Le responsabilità maggiori gravano invece sugli organismi legislativi, ai quali spetterà quindi nel caso interviene mantenere la pena di morte — e disporre nuovi strumenti procedurali per le giurie e i giudici — ovvero «definire in maniera più rigida i tipi di reato ai quali la pena deve applicarsi».

La sentenza odierna è stata votata in relazione a tre casi portati davanti alla Corte, quelli di tre negri condannati a morte: uno di essi per aver ucciso il proprietario di una casa che l'aveva sorpreso a rubare, gli altri due per aver violentato altrettante donne. Attualmente, 12 stati dell'Unione su 50 hanno abolito la pena di morte; ad eccezione di casi speciali, tutti gli stati non dispongono più della pena di morte obbligatoria.

(Ansa)

LE FRONTIERE RICONOSCIUTE
Soddisfazione in Polonia per le decisioni vaticane

Varsavia, 29. Il primate di Polonia, cardinale Stefan Wyszyński, ha inviato un telegramma al primo ministro, Piotr Jaroszewicz, per informarlo della decisione presa dal Vaticano riguardante il riconoscimento giuridico del

le diocesi occidentali polacche. Nel telegramma è detto, tra l'altro, che «le frontiere di queste diocesi sono conformi a quelle statali» e che «le diocesi stesse sono state incorporate dalla Santa Sede alle province polacche».

«Grazie a questa decisione — conclude il telegramma — gli sforzi dell'episcopato polacco sono stati coronati da successo, secondo il desiderio delle autorità statali e di tutta la società polacca. Siamo fiduciosi che questa nuova situazione contribuirà al rafforzamento della Repubblica popolare polacca nelle terre recuperate e al lavoro tranquillo della Chiesa, nello spirito d'unità e di pace».

Da parte sua l'episcopato po-

lacco ha diramato oggi un comunicato nel quale afferma di aver accolto «con grande gioia la decisione della Santa Sede per la regolarizzazione canonica dell'organizzazione ecclesiastica nelle terre polacche recuperate» ed esprime «la propria profonda gratitudine al Santo Padre per aver esaudito le richieste di tutti i polacchi».

(Ansa)

LE TRATTATIVE DI BEIRUT
NON TUTTI I FEDAIN
accettano l'accordo

Beirut, 29. L'accordo per la sospensione degli attacchi dei guerriglieri palestinesi contro Israele dal

territorio del Libano meridionale sembra stamanti in pericolo appena 24 ore dopo essere stato annunciato. Un gruppo di guerriglieri ha fatto sapere che continuerà le sue operazioni e un altro di essere assolutamente all'oscuro di negoziati con il governo libanese.

Una fazione dissidente del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, nota come comando generale del Pflp, ha comunicato che sospenderà il lancio dei razzi al di là del confine, ma non i suoi attacchi contro Israele.

L'altro gruppo di guerriglieri che non è soddisfatto per questo accordo è quello di Al Saika, un gruppo appoggiato dal governo siriano. (Ap)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Salgion, 29. Decline di elicotteri americani hanno sbarcato oggi oltre mille «marines sudvietnamiti» sulla zona costiera della provincia di Quang Tri mentre altri 20 mila soldati di Saigon continuano a premere in direzione Nord verso il capoluogo provinciale ancora in mano alle forze comuniste.

In base alle ultime notizie giunte a Saigon, la controffensiva sudvietnamita in atto da ieri nel territorio della provincia più settentrionale del paese non abbia incontrato alcuna resistenza sul luogo dove è avvenuto lo sbarco. Gli elicotteri americani sono tutti rientrati indenni alle basi. Sull'andamento della controffensiva il consigliere militare americano, generale Harold Cooksey si è detto soddisfatto.

Intanto mentre l'offensiva aerea americana prosegue sul Nord, oggi Radio Hanoi ha diffuso notizia di una conferenza stampa straordinaria convocata dal governo nordvietnamita. Alla conferenza stampa sono intervenuti numerosi corrispondenti stranieri e diplomatici. Durante la riunione, ha riferito l'emittente, sono state ribadite le accuse agli americani di bombardare deliberatamente le zone di resistenza e di aver ucciso e ferito civili. Il vice ministro delle opere idrauliche, nel mostrare le foto ha affermato che «l'amministrazione Nixon ha deliberatamente ordinato il bombardamento delle dighe allo scopo di provocare inondazioni micidiali durante le piogge e i tifoni che accompagnano la stagione dei monsoni, ormai prossima».

Il ministro ha anche accusato i piloti americani di bombardare e mitragliare gli operai in

enti a riparare i danni provocati dai bombardamenti lungo un tratto di una diga sul fiume nel 14 giugno scorso a seguito di quell'attacco, ha dichiarato il ministro, molti operai perirono la vita.

Da Tokio si è appreso stamane che il ministero del commercio estero giapponese ha deciso di indagare a fondo sulla notizia proveniente da Saigon secondo cui per le bombe cosiddette «Smart» usate dagli americani contro il Vietnam del Nord e che hanno dimostrato di possedere una precisione e una potenza distruttiva inusitate, sarebbero usate delle telecamere di fabbricazione giapponese. Come noto, queste bombe vengono guidate al bersaglio dal laser o da telecamere installate sul muso della bomba stessa. La notizia è stata riportata

dai giornali e dagli altri mezzi d'informazione con un enorme risalto e ha suscitato emozione fra l'opinione pubblica, particolarmente sensibile a tutto quanto si riferisce al Vietnam.

A. P.

FUGGE A NUOTO
un giovane a Berlino

Berlino, 29. Un giovane di diciotto anni è fuggito la notte scorsa a Berlino Ovest, attraversando a nuoto il canale di Spandau, sotto il fuoco delle guardie di frontiera della Germania orientale. Il giovane è stato ferito, ma in maniera superficiale. Un suo compagno di fuga invece è stato catturato prima che potesse gettarsi nel canale. (Ansa)

UCCISERO DUE OSTAGGI CATTURATI A CLAIRVAUX

Pena capitale in Francia
a due detenuti assassini

Un'infermiera e un agente le vittime - Applausi dopo la lettura del verdetto - Grazia di Pompidou?

Troyes, 29.

La pena di morte è stata comminata a Claude Buffet e Roger Bontemps, i due detenuti del carcere di Clairvaux che, dopo essersi ammutinati, uccisero all'alba del 22 settembre 1971 l'infermiera Nicole Comte e il secondino Guy Girardot, da loro presi come ostaggi per un tentativo d'evazione. Il verdetto è venuto dopo una breve permanenza in camera di consiglio dei nove giurati, otto uomini e una donna.

La lettura del verdetto è stata salutata da nutritissimi applausi e da grida di giubilo del pubblico. L'aula è stata felicemente sconvolta e gli imputati sono stati ricondotti in carcere sotto strettissima sorveglianza.

Si ricorderà che i due condannati a morte si resero protagonisti di un duplice omicidio nel carcere di Clairvaux, dove erano rinchiusi, il Buffet per scontare una condanna all'erga-

stolo, e il Bontemps a vent'anni di reclusione. Buffet si era reso protagonista dell'aggressione di un centinaio di donne, una delle quali aveva ucciso.

La personalità psicopatica dell'uomo (per il quale tuttavia i periti hanno affermato la capacità di intendere e di volere) e le sue rare furelie erano dimostrate tra l'altro dalla sua accettata impotenza. Nel corso del processo per il quale era stato condannato all'ergastolo aveva insistente chiesto d'essere invece condannato a morte. Protestò energicamente allorché apprese che il suo desiderio non era stato esaudito.

Ora all'inizio di questo secondo processo ha scritto al presidente della Repubblica chiedendogli di non accordargli in nessun caso la grazia.

Mentre scontava la pena nel carcere di Clairvaux, Buffet aveva preso con Bontemps due ostaggi appartenenti al personale dell'amministrazione carceraria, una infermiera e un agente di custodia. Aveva chiesto che venissero forniti i mezzi per andarsene, e cioè due automobili, vestiti, danaro e armi. Le autorità furono irremovibili: armi no. Dopo aver parlamentato a lungo con i due ribelli la polizia aveva dato l'assalto alla stanza nella quale si erano rinchiusi: i due reagirono uccidendo gli ostaggi.

Sia all'istruttoria sia al processo Buffet sostenne di essere stato autore di un solo omicidio, mentre dell'altro era responsabile Bontemps. Questi aveva sempre sostenuto che

Ora all'attuazione della condanna si propongono ancora due ostacoli: il giudizio della Corte di cassazione (sul merito non si fa) e l'eventuale grazia del Presidente della Repubblica. Come si sa, Pompidou si è finora sempre servito di questa prerogativa. (Ansa)

Arrestati per corruzione
tre funzionari a Belgrado

Belgrado, 29. La polizia jugoslava ha reso noto di avere arrestato tre funzionari della società serba Energoexport, colpevoli di avere favorito, contro un pagamento di 33.000 dollari, una ditta peruviana in un'asta di appalto.

L'asta riguardava impianti per gli alloggi dei dipendenti della Energoexport, e la ditta peruviana aveva vinto la gara nonostante avesse presentato un'offerta che per l'entità era nettamente sopravanzata da molte altre ditte concorrenti. (Italia)

ALLARME ATOMICO
ma nessuno ci crede

Aberdeen, 29. L'ululo delle sirene ha rotto improvvisamente il silenzio ad Aberdeen in Scozia, per segnalare uno stato di allarme per la guerra nucleare.

Falso allarme per fortuna, dovuto, pare, ad un contatto stabilito per errore da un tecnico della società telefonica. Comunque la direzione delle poste ha annunciato un'inchiesta per accertare in maniera completa come siano andate le cose. E gli abitanti di Aberdeen? Sono fuggiti nelle colline circostanti per sfuggire alle bombe atomiche della terza guerra mondiale? Niente affatto. Qualcuno ha telefonato alla centrale di polizia per informazioni. Ma la maggior parte non ha neppure telefonato. (Ap)

GHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino Via S. Felice 8

La struttura del Piccolo è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

Il Piccolo è iscritto alla F.I.E.G. - Federazione Italiana Editori Giornali

PIU' DECISA LA CONTROFFENSIVA PER LIBERARE LA CITTA'

L'ESBARCO SUDVIETNAMITA
NELLE VICINANZE DI QUANG TRI

«Moderata» la resistenza comunista - Hanoi ribadisce: gli S.U. bombardano le dighe - Telecamere giapponesi sulle bombe Smart?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Salgion, 29. Decline di elicotteri americani hanno sbarcato oggi oltre mille «marines sudvietnamiti» sulla zona costiera della provincia di Quang Tri mentre altri 20 mila soldati di Saigon continuano a premere in direzione Nord verso il capoluogo provinciale ancora in mano alle forze comuniste.

In base alle ultime notizie giunte a Saigon, la controffensiva sudvietnamita in atto da ieri nel territorio della provincia più settentrionale del paese non abbia incontrato alcuna resistenza sul luogo dove è avvenuto lo sbarco. Gli elicotteri americani sono tutti rientrati indenni alle basi. Sull'andamento della controffensiva il consigliere militare americano, generale Harold Cooksey si è detto soddisfatto.

Intanto mentre l'offensiva aerea americana prosegue sul Nord, oggi Radio Hanoi ha diffuso notizia di una conferenza stampa straordinaria convocata dal governo nordvietnamita. Alla conferenza stampa sono intervenuti numerosi corrispondenti stranieri e diplomatici. Durante la riunione, ha riferito l'emittente, sono state ribadite le accuse agli americani di bombardare deliberatamente le zone di resistenza e di aver ucciso e ferito civili. Il vice ministro delle opere idrauliche, nel mostrare le foto ha affermato che «l'amministrazione Nixon ha deliberatamente ordinato il bombardamento delle dighe allo scopo di provocare inondazioni micidiali durante le piogge e i tifoni che accompagnano la stagione dei monsoni, ormai prossima».

Il ministro ha anche accusato i piloti americani di bombardare e mitragliare gli operai in

enti a riparare i danni provocati dai bombardamenti lungo un tratto di una diga sul fiume nel 14 giugno scorso a seguito di quell'attacco, ha dichiarato il ministro, molti operai perirono la vita.

Da Tokio si è appreso stamane che il ministero del commercio estero giapponese ha deciso di indagare a fondo sulla notizia proveniente da Saigon secondo cui per le bombe cosiddette «Smart» usate dagli americani contro il Vietnam del Nord e che hanno dimostrato di possedere una precisione e una potenza distruttiva inusitate, sarebbero usate delle telecamere di fabbricazione giapponese. Come noto, queste bombe vengono guidate al bersaglio dal laser o da telecamere installate sul muso della bomba stessa. La notizia è stata riportata

dai giornali e dagli altri mezzi d'informazione con un enorme risalto e ha suscitato emozione fra l'opinione pubblica, particolarmente sensibile a tutto quanto si riferisce al Vietnam.

A. P.

FUGGE A NUOTO
un giovane a Berlino

Berlino, 29. Un giovane di diciotto anni è fuggito la notte scorsa a Berlino Ovest, attraversando a nuoto il canale di Spandau, sotto il fuoco delle guardie di frontiera della Germania orientale. Il giovane è stato ferito, ma in maniera superficiale. Un suo compagno di fuga invece è stato catturato prima che potesse gettarsi nel canale. (Ansa)

I CADUTI DI GUADALCANAL



Washington — Onori militari a cinque marines caduti nella feroce battaglia di Guadalcanal nel 1943. I caduti, sepolti per 29 anni nell'isola, saranno inumati nel cimitero di Arlington

UNA TRUFFA NELLE FORNITURE ALL'ESERCITO

Condannato a morte
generale sudcoreanoAll'ergastolo un altro - Coinvolti diciotto ufficiali
Illeciti guadagni sulle uniformi di pessima qualità

Seul, 29.

Un generale condannato a morte, un altro all'ergastolo, quattro colonnelli condannati a pene variabili da dieci a quindici anni: queste le severe sentenze del Tribunale militare Sud-coreano in seguito alla scoperta e all'accertamento di responsabilità su un illecito giro di denaro per 450 mila dollari, pari a trecento milioni di lire.

I sei ufficiali erano stati arrestati il mese scorso e della loro responsabilità alla corte marziale. Ora il tribunale ha ritenuto colpevoli di avere ricevuto la somma da parte di commercianti civili che aspiravano a ottenere «commesse interessanti» e forniture all'esercito.

Il solito scandalo, dunque, della vendita di una commessa che dovrebbe invece venire assegnata per mezzo di una pubblica gara. E' stata la condanna sulla disonestà che ha mandato tutto per aria. Tempo fa molti soldati si erano infatti lamentati che le divise che indossavano erano pessime: la stoffa, poi, addirittura di qualità infima. Qualche piccolo reclamo e il solito funzionario zelante provvedeva a mandare avanti la cosa. E in breve tempo la «lamentela» era arrivata sulla scrivania di un generale. Complessivamente diciotto ufficiali sono rimasti coinvolti. Dodici di questi sono stati colpiti da provvedimenti disciplinari. (Ansa-Upi)

Si sono conclusi i lavori dei 28 partiti a Vienna

Costellata dalle astensioni
l'Internazionale socialista

Per le mozioni l'unanimità è andata solo a quella sul Vietnam

Vienna, 29.

Si sono conclusi oggi dopo quattro giorni i lavori del congresso dell'Internazionale socialista, cui hanno partecipato solo 28 dei 37 partiti socialisti aderenti all'organizzazione.

(Ansa)

Un'altra risoluzione adottata alla seduta finale del congresso condanna «l'ondata di violenza e di terrorismo che oggi infuria in tutto il mondo, sotto l'aspetto di terrorismo praticato da gruppi di destra o di terrorismo di sinistra praticato da vari gruppi minoritari neo-nazisti».

Il partito laburista britannico ha tuttavia votato contro la risoluzione sul terrorismo, sostenendo che la sua enunciazione è troppo vaga. Si sono inoltre astenuti i delegati socialisti del Canada, Cile, Olanda, Svezia e l'Unione internazionale laburista ebraica di New York.

La mozione è stata approvata all'unanimità dai partecipanti al congresso, anche se essa non contiene una condanna degli Stati Uniti per la guerra, inondazione, come richiesto da alcuni.

Il partito laburista britannico si è inoltre astenuto dalla votazione sulla terza mozione relativa all'integrazione economica europea. La delegata laburista Judith Hart ha così motivato l'atteg-

giamento del suo partito: «Ci siamo astenuti perché non abbiamo apportato alcun contributo alla discussione e alla stesura di questa risoluzione».

La risoluzione è redatta in termini generici, ed elogia «il progresso dell'integrazione economica europea», senza fare alcuna raccomandazione specifica.

La delegazione italiana si è invece astenuta dalla votazione su un emendamento proposto dal partito socialdemocratico tedesco occidentale alla risoluzione sulla conferenza sulla sicurezza e cooperazione europea. Lo emendamento chiedeva l'«inserimento di una espressione a favore di un libero movimento fra i popoli». Su di esso si sono astenuti anche le delegazioni finlandese, danese, svedese e socialdemocratica ceca.

ESPULSO DAL PCUS
lo scrittore Okudzhava

Mosca, 29. Fonti ufficiali sovietiche hanno oggi confermato per la prima volta che lo scrittore e autore di canzoni «bata» Bulat Okudzhava è stato espulso dal partito comunista dell'URSS, sia pure con decisione non ancora definitivamente consolidata, e hanno lasciato intendere

TRAFFICO DI EROINA
NOVE SPACCIATORI
arrestati a Marsiglia

Marsiglia, 29. La polizia di Marsiglia ha sgominato dopo lunghe indagini una rete di trafficanti di stupefacenti che trasportavano eroina soprattutto negli Stati Uniti e nel Messico. A Marsiglia e nella sua regione sono stati compiuti nove arresti.

Le indagini della polizia francese, compiute in collaborazione con la polizia spagnola, sono durate quattro mesi. Partendo dalla regione mediterranea, i trafficanti raggiungevano alcuni porti spagnoli a bordo di automobili nelle quali venivano nascosti ogni volta un centinaio di chilogrammi di eroina. (Ansa)

PER I CONFINI NEL KASHMIR

Già in difficoltà
il vertice indo-pakistano

Simla, 29. Le delegazioni indiana e pakistana sono al lavoro oggi per cercare di scongiurare il fallimento dei colloqui di pace indo-pakistani qui a Simla a seguito della richiesta indiana che la linea della cessazione del fuoco nel Kashmir divenga il confine permanente con il Pakistan.

Questo è quanto hanno riferito oggi fonti della delegazione pakistana. Queste fonti hanno riferito che il Presidente Ali Bhutto, dopo il primo incontro di ieri ha dichiarato al primo ministro indiano signora Indira Gandhi: «Non affrontiamo il vertice».

I primi incontri hanno messo in luce contrasti anche sulla agenda che si diceva fosse stata adottata due mesi fa durante i colloqui preliminari fra gli emissari dei due paesi. Le fonti hanno affermato che i pakistani hanno reagito a una insistenza rilasciata dalla signora Gandhi lunedì a un giornale di Karachi. La signora disse al giornalista che i confini avrebbero dovuto essere tali da contribuire al mantenimento della pace.

(Ap)

Con la speciale benedizione del Santo Padre, il 27 giugno scorso è spirata in Firenze

Santina Redona
ved. Angelini

Ad esequie avvenute, affranti lo annunciano i figli: VIRGINIO con PIA, CIANFRANCO con FRANK, ENRICO e GUIDO, LAURA con GIOVANNI e ANDREA, le sorelle NINI REDONA ved. ANGELINI ed EGIDIA REDONA e ringraziavano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Gorizia, 30 giugno 1972.

Ieri 29 corr. si è spento

Giovanni D'Orazio

Ne danno il triste annuncio la moglie CATERINA, il figlio UMBERTO con la moglie FULVIA e i parenti tutti.

Un grazie va al medico curante dott. A. Devetta.

I funerali seguiranno domani 1.0 luglio alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Pombri, via Zonta 3, tel. 38006)

Si associano al lutto le famiglie ACARDI e PORRO.

E' mancata ai suoi cari

Maria Busecchian
ved. Peracca
già ved. Maiola

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, i nipoti, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, sabato alle ore 15.30 partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muglia.

Muggia, 30 giugno 1972

I dipendenti dell'E.C.I. -
ESERCIZI CINEMATOGRAFICI ITALIANI - di TRIESTE partecipano al lutto che ha colpito il loro capo Zona dott. Andrea Buono per la perdita del padre

(Primaria Impresa Zimolo)

N. H. Barone
don Carlo Buono

Ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani sabato alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - via Zonta 7/c)

30-6-67 30-6-72

TEN. COL.

Ugo Rossetti

Ugo mio adorato sei sempre con me!

Tua moglie EMMA

ANNIVERSARIO
Nel primo anniversario della scomparsa

Bruno arone

la moglie MARIA, i figli ed i parenti, uniti nel dolore, rievocano con accorato rimpianto e perenne riconoscenza la sua amata figura, fiduciosa che da lassù continui a guardarci e a guidarci.

Gorizia, 30 giugno 1972

Nell'anniversario della dolorosa scomparsa del

CAV.
Bruno Gabersi

la moglie e la figlia lo ricordano con immutato affetto.

30 giugno 1968 - 1972

Il giorno 27 corr. un tragico destino ha troncato la vita dei nostri cari.

Emilia Petronio n. Goia
d'anni 73Domenico Petronio
d'anni 76
di Pirano

Ne danno il doloroso annuncio le figlie EITTA, DINA e RINETTA con le rispettive famiglie, i fratelli, le sorelle, le cognate, i cognati e i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 1.0 luglio alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

Si associano al lutto per la morte degli zii RITA e CLAUDIO DE MANZANO.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è spirato serenamente

Giovanni Cattaruzza

Lo piangono la moglie ALMA, le figlie EVELINA, LILIANA, ROSETTA, gli adorati nipotini, la sorella, i fratelli, i generi ed i congiunti tutti.

I funerali avranno luogo domani 1.0 corr. alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

Ieri 29 giugno, dopo lunghe sofferenze, è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Marcon
ved. Vernier

Ne danno il triste annuncio il figlio NEREO, la nuora CARLA, la nipotina CRISTINA, la sorella ANNA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani sabato alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

Partecipa al lutto l'amica MARIA MICHELINI.

Il 26 giugno è mancata improvvisamente la nostra cara mamma

Margherita Brunetti
ved. Toscano

Ne danno il triste annuncio, i figli le figlie, la sorella i fratelli assenti le nuore e i nipoti presenti e assenti.

Il funerale avrà luogo oggi 30 corr. alle ore 10 dalla Cappella di via Pietà per la chiesa dei Salesiani.

Un ringraziamento ai medici ed al personale del reparto rianimazione.

Ieri 29 corr. è mancata ai suoi cari

Angelo Martelanz

Ne danno il doloroso annuncio i figli NADA, VERA, e ANGELO, la nuora EVICA, il genero MARTIN GLOBOCNIK, il nipotino ANDI ed i parenti tutti.

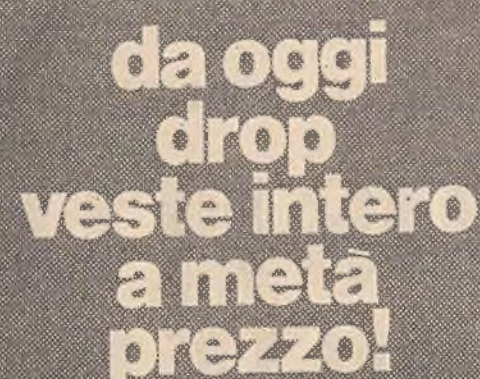
I funerali avranno luogo oggi 30 corr. alle ore 15.45 partendo dalla Cappella del Cimitero di Barcola.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il giorno 28 corr. è mancata all'affetto dei suoi cari

Valerio De Rosa

Ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA, i nipoti e i parenti tutti.



dalle uova d'oro!

ritrova il gusto del tuo denaro da drop.

approcciatene subito!

6PN - 24/1/1

Udine
Via Vittorio Veneto, 6
Udine
Via Mercato Vecchio, 2

CENTRALE	
	brate - Roma - Venezia (coste Parigi - Trieste)
	Roma Mosca (2), Leco Bologna (cuccette Leco Trieste)
11.08 R	Milano - Venezia S.L. (Venezia S.L. - Trieste scemate intermedie)
12.39 D	Venezia
13.45 D	Venezia
14.18 L	Cervignano (Lombardie Express) Pa
15.32 D	Venezia
17.23 D	Venezia Torino (via stre) - Roma (via S.L.)
18.40 R	Firenze - Bologna - Ven (*)
19.11 L	Portogruaro
20.00 D	(Direct Orient) Calais rigi Milano Venezia Milano Venezia
10.57 R	Parigi Atene Istanbul
2.56 L	Vi Venezia Biograd
3.52 L	Milano Roma - Venezia
4.38 D	Torino - Milano - Genova Roma - Venezia
(*) Solo i classici e prenotazioni bilga ori	
1) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica	
2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì	

Per informazioni e preve^{ivi} di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Euro^{pea} e d'Oltremare rivolgersi alla SPI, Trieste, via S. Al^{fonso} 4, tel. 755255 e 755955